

*Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b  
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma*

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**PARTE PRIMA**

**Roma - Lunedì, 21 maggio 2001**

**SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081**

---

**N. 124**

### AGEA

#### AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

**CIRCOLARE 24 aprile 2001, n. 36.**

**Istruzioni applicative generali per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento per superfici.**



## S O M M A R I O

CIRCOLARE 24 aprile 2001, n. 36. — Istruzioni applicative generali per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento per superfici	Pag. 5
1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	» 7
1.1 TERMINI DI PRESENTAZIONE	» 7
1.2 FINALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	» 8
1.2.1 Reg. (CEE) n. 3887/92, modificato dal Reg. (CE) n. 1678/98 Domande di rettifica	» 8
1.2.1.1 Casi specifici: cause di forza maggiore	» 8
1.2.2 Foraggi da destinare alla trasformazione	» 9
1.2.3 Sementi certificate	» 9
2 ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO DEL PRODUTTORE	» 9
3 CONTROLLI AMMINISTRATIVI	» 10
3.1 CONTROLLI FORMALI	» 10
3.1.1 Certificato antimafia	» 10
3.1.2 Firma	» 11
3.2 CONTROLLI ANAGRAFICI	» 11
3.2.1 Produttore	» 11
3.2.2 Rappresentante legale	» 11
3.3 MODALITÀ DI PAGAMENTO	» 12
3.4 CONTROLLI SULLE PARTICELLE	» 12
3.4.1 Codice utilizzo/varietà	» 13
3.4.1.1 Grano duro supplementare	» 14
3.4.2 Tipo di conduzione	» 14
3.4.3 Ubicazione	» 14
3.4.4 Il Sistema Informativo Geografico (G.I.S.) A.G.E.A.	» 16
3.4.4.1 Controllo di elegibilità delle particelle dichiarate	» 16
3.4.5 Superi	» 16
3.4.5.1 Supero nell'ambito di una stessa domanda	» 17
3.4.5.2 Supero nell'ambito di più domande	» 17
3.4.5.3 Supero rispetto all'accertato	» 17
3.4.5.4 Supero con altri regimi di aiuto	» 17
3.4.5.4.1 Tabacco	» 17
3.4.5.4.2 Pomodoro	» 17
4 CONTROLLI A CAMPIONE DELLE DICHIARAZIONI	» 18
5 CONTROLLI SULLE SUPERFICI	» 19
5.1 SET-ASIDE	» 19
5.2 MESSA A RIPOSO NON ALIMENTARE	» 20
5.3 SET-ASIDE PLURIENNALE	» 22

6 AIUTO DI INTEGRAZIONE ZONA SVANTAGGIATA PER I PRODUTTORI DI CARNI OVINE O CAPRINE	Pag.	23
7 PREMIO PER L'ESTENSIVIZZAZIONE PER I BOVINI	»	23
8 RICORSO AL CREDITO	»	24
9 ALLEGATO I · DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI · MODELLO PREFINCATO	»	25
10 ALLEGATO II · MODELLO DI RECESSO DALL'IMPEGNO DI MESSA A RIPOSO PLURIENNALE	»	45

## CIRCOLARI

---

### AGEA AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Circolare 24 aprile 2001, n. 36.

**Istruzioni applicative generali per la compilazione e la  
presentazione delle domande di pagamento per superfici**



## 1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

### 1 1 TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda deve essere redatta sul modulo prefincato messo gratuitamente a disposizione dall'AG.E.A., il cui fac-simile è riportato nell'allegato I alla presente circolare. Tale domanda, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire in duplice copia, direttamente o tramite terzi, mediante raccomandata senza avviso di ricevimento, obbligatoriamente nell'apposita busta distribuita contemporaneamente alla modulistica

Le date di presentazione delle domande all'AG.E.A. previste per la campagna 2001 sono:

- 1 domande iniziali e di rettifica: **15 maggio;**
- 2 domande di variazione al piano colturale per le colture a semina primaverile: **31 maggio.**
- 3 Domande di variazione al piano colturale relativamente alla coltura del mais dolce: **15 giugno.**

Per le domande iniziali e di rettifica è consentita una tolleranza di 25 giorni; pertanto il termine ultimo di presentazione è fissato al **9 giugno 2001**. Il ritardato deposito della domanda iniziale o di rettifica produce la decurtazione del premio dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Le domande di cui sopra, pervenute rispettivamente oltre il termine del:

- 1 9 giugno 2001
- 2 31 maggio 2001
- 3 15 giugno 2001

sono irricevibili e comportano l'annullamento d'ufficio della domanda iniziale.

Resta inteso che, successivamente a tali termini, potranno essere presentate istanze documentate volte a dimostrare le cause di forza maggiore che hanno generato l'impossibilità di rispettare il piano di coltivazione dichiarato nella domanda di pagamento per superfici

La normativa comunitaria vigente prevede che il produttore debba presentare una sola domanda di pagamento per superficie anche se riferita a più aziende.

## **1.2 FINALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

E' indispensabile indicare la finalità di presentazione della domanda indicando se si tratta di domanda iniziale, di rettifica, di variazione al piano colturale ovvero di rettifica ai sensi del reg. (CE) n. 1678/98

Nei casi di domanda di rettifica o di variazione è assolutamente necessario indicare, nell'apposito spazio previsto nel modello di domanda, il numero della domanda seminativi iniziale.

### **1.2.1 Reg. (CEE) n. 3887/92, modificato dal Reg. (CE) n. 1678/98 - Domande di rettifica**

L'Amministrazione, al fine di migliorare la gestione delle misure di cui trattasi, adotta le seguenti modalità operative per la presentazione delle domande di rettifica, redatte ai sensi del reg. (CE) n. 1678/98

- 1 Il produttore può presentare una sola domanda di rettifica afferente la campagna di riferimento, redatta ai sensi dello stesso regolamento o di variazione del piano colturale.
- 2 Il produttore che ha manifestato l'interesse al rilascio del certificato di credito non può, successivamente al **12 giugno**, presentare domanda di rettifica ai sensi del reg. (CE) n. 1678/98.
- 3 E' possibile dichiarare a premio una particella già dichiarata nella domanda iniziale ad altro utilizzo, sempre a premio. Lo scambio di superficie tra prodotti a premio non può riguardare in ogni caso le superfici a riposo e a foraggiere.
- 4 Una domanda di rettifica presentata ai sensi del Reg. (CE) n. 1678/98 non può, in nessun caso, comportare l'aumento della superficie aziendale a premio, rispetto alla superficie dichiarata nella domanda iniziale.
- 5 Le superfici dichiarate a riposo o a foraggiere della domanda iniziale non possono essere oggetto di aumento (Reg. (CE) n. 3887/92 art. 4) nella domanda di rettifica ai sensi del Reg. (CE) n. 1678/98.
6. In presenza di errore materiale, è possibile variare un solo elemento identificativo catastale.
7. Nel caso di particelle interessate da frazionamenti catastali deve essere dichiarato il codice "5" nella colonna "casi particolari" e, mantenendo invariati il codice istat della provincia e del comune, si possono cambiare più dati della particella, ivi compresa la superficie utilizzata in riduzione.

#### **1.2.1.1 Casi specifici: cause di forza maggiore**

In deroga a quanto sopra previsto, qualora ricorrano le cause di forza maggiore previste dal Reg. (CE) n. 3887/92 art. 4 (matrimonio, acquisto, affitto e decesso da parte dell'imprenditore agricolo), è possibile aumentare le superfici ad aiuto di una domanda iniziale, o variarne l'intestazione, presentando una nuova domanda iniziale. In questi casi è possibile procedere anche all'accorpamento di due o più domande iniziali senza però apportare variazioni all'utilizzo delle superfici dichiarate nelle singole domande.

Le domande relative a variazioni dovute a cause di forza maggiore dovranno essere depositate, sia su carta che su supporto magnetico, direttamente presso l'AG.E.A. - via Palestro, 81 - Roma, entro il 31



ottobre 2001, corredate da idonea documentazione giustificativa delle suddette cause

### **1.2 2 Foraggi da destinare alla trasformazione**

A partire dalla campagna 2001, i coltivatori che producono unicamente foraggi verdi da essiccare o foraggi essiccati al sole da macinare, ai fini dell'aiuto previsto dai regg (CE) n 603/95 e n 785/95 devono presentare apposita dichiarazione di coltivazione, riportando le superfici investite a foraggio (codice utilizzo 15) con i relativi riferimenti catastali nella domanda PAC Seminativi

I produttori di foraggi da destinare alla trasformazione che intendono stipulare contratti in data successiva alla presentazione della domanda di pagamento per superfici non sono tenuti a presentare una domanda di rettifica ai sensi del Reg (CE) n 1678/98, a condizione che le particelle interessate da tali coltivazioni siano state già dichiarate tra le "Altre utilizzazioni" utilizzando uno dei codici coltura previsti per le foraggere e riportati nella tabella 2 allegata al modello di domanda

### **1.2 3 Sementi certificate**

A partire dalla campagna 2001, gli imprenditori agricoli moltiplicatori di seme che intendano stipulare contratti di moltiplicazione e richiedere l'aiuto ai sensi del reg (CEE) n 2358/71 possono presentare apposita dichiarazione di coltivazione utilizzando il modello di domanda per pagamenti per superficie, riportando le superfici investite a sementi certificate (codice utilizzo 57) con i relativi riferimenti catastali. Per ciò che attiene alle specie ammissibili, occorre utilizzare la codifica riportata nella tabella 11 allegata al modello di domanda

I moltiplicatori che stipulino contratti successivamente alla data di presentazione della domanda per superficie possono presentare, entro il **15 giugno**, apposita richiesta utilizzando il modello predisposto per la gestione del sostegno diretto per il settore dei seminativi

Gli operatori interessati che non intendano avvalersi della possibilità indicata dall'Amministrazione nel precedente capoverso, devono, al fine di beneficiare delle provvidenze comunitarie di cui trattasi, attenersi alle procedure ed alle modalità previste nelle disposizioni di cui alla Circolare Ministeriale n.5 del 4 aprile 2000 pubblicata in G.U. n 167 del 19 luglio 2000

## **2 ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO DEL PRODUTTORE**

Ciascun produttore deve presentare, a corredo della propria domanda, un fascicolo aziendale, come previsto dalla emananda delibera AG E.A. I produttori associati con OO.PP. convenzionate devono depositare i fascicoli presso le OOPP di riferimento

### **3 CONTROLLI AMMINISTRATIVI**

L'AG.E.A. sottopone a controllo amministrativo (come richiesto dall'art. 8, par. 1 del reg. (CEE) n. 3508/92 del Consiglio e dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 3887/92 della Commissione) tutte le domande di pagamento per superfici in modo da assicurare il rispetto delle condizioni previste dalla regolamentazione comunitaria per il pagamento delle superfici, garantendo, attraverso verifiche incrociate, che uno stesso aiuto non venga concesso due o più volte per la stessa campagna e per la medesima superficie.

In particolare, occorre accertare che la domanda di pagamento per superfici:

- sia stata debitamente compilata in tutte le sue parti e corredata della documentazione richiesta;
- sia stata firmata dal titolare della domanda;
- sia pervenuta all'AG.E.A. entro i termini previsti;
- sia ritenuta ammissibile;
- ci sia rispondenza nel rapporto tra la superficie coltivata e quella messa a riposo.

#### **3.1 CONTROLLI FORMALI**

I controlli formali riguardano la verifica del rispetto della normativa comunitaria e nazionale in termini di ricevibilità e completezza della domanda ed in particolare:

- presenza della certificazione antimafia prevista dalla normativa nazionale;
- verifica della presenza della firma del richiedente;
- verifica della presenza della autentica della firma o della copia di un documento di riconoscimento;
- verifica della data di ricezione della domanda

##### **3.1.1 Certificato antimafia**

I produttori che richiedono una pagamento per superfici superiore ai 300 milioni devono presentare il certificato antimafia per poter ricevere l'aiuto, ed indicare la data di rilascio (L. 575 del 31/05/65, art. 10 comma 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quater, comma 2; Decr. legisl. n. 490 del 08/08/94, art. 4)

Se il produttore fosse esente ai sensi dell'art. 10 sexies comma 8 della L. 575/65, aggiunta dell'art. 7 della L. 55/90 e ss, dovrà presentare la dichiarazione di esenzione.

Se nessuna certificazione fosse allegata oppure il certificato antimafia fosse stato rilasciato in data anteriore al 1 febbraio, la domanda non verrà liquidata per importi superiori ai 300 milioni.

Sarà cura della Organizzazione Professionale per il tramite della quale la domanda è stata presentata richiedere il certificato antimafia; per i produttori che non si avvalgono delle OO.PP. per la presentazione della domanda la suddetta richiesta verrà effettuata direttamente dall'AG.E.A.

### **3.1 2 Firma**

La sottoscrizione della domanda è un requisito indispensabile per l'ottenimento dell'aiuto

La mancata apposizione della firma comporta la nullità della domanda

Ai sensi dell'art 3, comma 11 della legge 19 maggio 1997, n 127, modificata dalla legge n 191/98, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità alla data di deposito della stessa

### **3.2 CONTROLLI ANAGRAFICI**

Il coltivatore, nella domanda di pagamento, deve indicare obbligatoriamente la Partita IVA o, nell'ipotesi in cui ricorrano le condizioni per l'esenzione, il Codice Fiscale I soggetti esenti devono inoltre dichiarare la condizione di esenzione, come previsto dalla normativa vigente

E' necessario indicare gli estremi identificativi dell'azienda; si raccomanda pertanto di riportare i dati indicati sul tesserino di attribuzione del codice fiscale o della partita IVA, facendo particolare attenzione all'esatta denominazione dell'azienda stessa

I dati anagrafici del richiedente e dell'eventuale rappresentante legale vengono sottoposti a verifiche presso l'Anagrafe Tributaria

#### **3.2.1 Produttore**

Vengono verificate la presenza e la correttezza del codice fiscale e/o della partita IVA del dichiarante

Se entrambe non fossero indicate oppure risultassero errate (non appartenenti ad alcun soggetto esistente o appartenenti ad un soggetto diverso da quello indicato), la domanda verrà bloccata ai fini del pagamento del premio.

Occorre prestare attenzione alla corretta indicazione della data di nascita (se si tratta di persona fisica) Nel caso di errata indicazione l'erogazione del pagamento per superficie verrà bloccata

I dati di domicilio o sede legale devono essere correttamente indicati nella domanda, per rendere possibile l'invio di comunicazioni e/o l'erogazione stessa del premio richiesto, nel caso di invio di assegno non trasferibile

#### **3.2.2 Rappresentante legale**

Nel caso in cui il richiedente l'aiuto non sia una persona fisica, saranno verificati la presenza e la correttezza dei dati anagrafici del rappresentante legale

Verranno in particolare verificate la presenza e la correttezza del codice fiscale; se non è indicato oppure risulta errato (non appartenente ad alcun soggetto esistente o appartenente ad un soggetto diverso da

quello indicato), la domanda viene bloccata ai fini del pagamento del premio.

Occorre prestare attenzione alla corretta indicazione della data di nascita. Nel caso di errata indicazione, l'erogazione del pagamento per superfici verrà bloccata.

I dati di domicilio devono essere correttamente indicati nella domanda

### 3.3 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il produttore deve indicare la modalità secondo la quale preferisce ricevere il pagamento per superfici. Se non è stata indicata alcuna modalità di pagamento, oppure il numero di c/c bancario, il codice ABI, il codice CAB o il numero di c/c postale sono assenti o errati, si attribuisce in automatico la modalità "emissione di assegno non trasferibile".

Al fine di consentire una migliore gestione delle procedure e delle modalità di liquidazione, si invitano i produttori a privilegiare il pagamento tramite accreditamento sul proprio C/C bancario o postale, indicando con chiarezza e precisione il numero del proprio conto e delle coordinate bancarie.

### 3.4 CONTROLLI SULLE PARTICELLE

I controlli sulle particelle sono finalizzati all'accertamento dell'esistenza, dell'estensione e dell'ubicazione dell'appezzamento in esame, in modo da consentire la corretta attribuzione degli importi da corrispondere in funzione di quanto previsto dal piano di regionalizzazione.

Nel caso in cui venga riscontrata un'anomalia su una particella (ad es. il mancato riscontro presso il catasto terreni o un supero), la superficie dichiarata per quella particella non potrà essere ammessa nel computo della superficie amministrativamente accertata.

Salvo il caso di forza maggiore, la superficie effettivamente determinata verrà ridotta, per ciascun utilizzo dichiarato in domanda, a seconda della percentuale di scostamento calcolata tra la superficie dichiarata e la superficie accertata, secondo i seguenti criteri previsti dalla normativa comunitaria:

ESITO DEL CONTROLLO	% SCOSTAMENTO	SUPERFICIE AMMISSIBILE
Assoluta concordanza	0	Quella dichiarata
In tolleranza	(0 - 3] e al massimo 2 ha	Quella accertata
In tolleranza	(3 - 20]	Quella accertata meno due volte la differenza riscontrata
Fuori tolleranza	Oltre 20	Nessuna

La percentuale di scostamento si determina nel seguente modo:

$$\left( \frac{\text{superficie dichiarata} - \text{superficie accertata}}{\text{superficie accertata}} \right) * 100$$

Il presupposto per la presentazione di una domanda di pagamento per superfici è la coltivazione a seminativo di porzioni di terreno identificabili. Di conseguenza il produttore deve presentare un piano di utilizzazione delle superfici aziendali dettagliando ciascun utilizzo/varietà coltivato per particella catastale (o porzione di essa) impiegata.

### **3.4 1 Codice utilizzo/varietà**

L'indicazione dell'utilizzo per cui si richiede il pagamento per superfici è fondamentale per l'erogazione del premio stesso.

Le varietà indicate per ciascuna coltura devono essere congruenti con gli utilizzi richiesti.

Se la particella dichiarata con il codice utilizzo 6 (colza o ravizzone) presentasse una varietà incongruente o non dichiarata, verrà bloccata ai fini del pagamento del premio.

Si rammenta che il produttore che coltiva colza è obbligato a seminare solo varietà certificate, ed ha l'obbligo di allegare la fattura di acquisto delle sementi. Se tale fattura (in originale o copia autenticata) non risultasse rilevata, la domanda verrà bloccata ai fini dell'erogazione del premio.

Se la particella dichiarata con il codice utilizzo 9, 24 o 50 (set-aside ordinario o no-food) presentasse un codice delle colonne A e/o B del quadro B delle domande incongruente o non dichiarato, verrà bloccata.

Se la particella dichiarata con il codice utilizzo 55 (lino da fibra) presentasse una varietà incongruente o non dichiarata, verrà bloccata ai fini del pagamento del premio.

Si rammenta che il produttore di lino da fibra è obbligato a seminare solo varietà certificate, ed ha l'obbligo di allegare le etichette ufficiali in originale (cartellini varietali) o copia della fattura di acquisto delle sementi certificate utilizzate. Se i cartellini o la fattura non risultassero rilevati, la domanda verrà bloccata ai fini dell'erogazione del premio.

Se la particella dichiarata con il codice utilizzo 56 (canapa) presentasse una varietà incongruente o non dichiarata, verrà bloccata ai fini del pagamento del premio.

Si rammenta che il produttore di canapa è obbligato a seminare solo varietà certificate, ed ha l'obbligo di allegare le etichette ufficiali in originale (cartellini varietali). Se i cartellini non risultassero rilevati, la domanda verrà bloccata ai fini dell'erogazione del premio.

La quantità minima di semente certificata da impiegare ai fini del riconoscimento dell'aiuto è di 35 kg/ha.

Adempimenti specifici per la coltivazione della canapa sono dettagliati in apposita regolamentazione.

Se la particella dichiarata nell'ambito di una domanda con il codice utilizzo 2 (grano duro) e ubicata in una delle zone vocate alla coltivazione di grano duro presentasse una varietà incongruente o non dichiarata, verrà bloccata ai fini del pagamento del premio supplementare.

**3 4 1 1 Grano duro supplementare**

Il premio supplementare per il grano duro non può essere erogato per una superficie maggiore a quella ammessa per il pagamento per superficie (art. 6, comma 4, par. a) reg. (CE) n. 2316/99) ed è comunque subordinata all'utilizzo di sementi certificate (art. 6, comma 4, par. b) reg. (CE) n. 2316/99), per le quali è necessario allegare la copia delle fatture di acquisto con l'indicazione delle varietà e del numero di identificazione della partita "ENSE". Gli originali delle fatture di acquisto restano in possesso del richiedente per 5 anni, il quale è tenuto ad esibirle all'organo di controllo al momento del sopralluogo aziendale. Per i produttori che forniscono all'ENSE le etichette delle varietà coltivate, l'adempimento è soddisfatto con la presentazione, in sede di controllo in azienda, di documentazione rilasciata dall'ENSE stesso attestante l'avvenuto ritiro delle sementi (art. 3, par. 3-6 del Decreto MiPAF del 04/04/2000).

Il quantitativo di sementi certificate indicato in domanda deve corrispondere a quelli riferiti alle fatture di acquisto allegate alla domanda stessa e deve essere almeno pari a 180 Kg/ha (art. 3, par. 2 del Decreto MiPAF del 04/04/2000).

Qualora il quantitativo di sementi certificate indicato in domanda risulti inferiore a quello riscontrato nelle fatture allegate, si procederà alla liquidazione della superficie corrispondente al quantitativo indicato e non a quello fatturato.

Qualora il quantitativo di sementi certificate indicato in domanda risulti superiore a quello riscontrato nelle fatture allegate si procederà alla liquidazione della superficie corrispondente al quantitativo fatturato e non a quello indicato (art. 9 del reg. (CEE) n. 3887/92).

**3.4.2 Tipo di conduzione**

E' assolutamente necessario indicare correttamente il tipo di conduzione di ciascuna particella indicata nella domanda, anche perché tale informazione sarà tenuta in considerazione ai fini della risoluzione di eventuali superi.

L'assenza di tale indicazione comporta l'esclusione della superficie della particella ai fini del calcolo dell'aiuto ammissibile.

**3 4 3 Ubicazione**

L'entità del pagamento per superficie varia in funzione dell'ubicazione della parcella di terreno; riveste, dunque, particolare importanza la corretta indicazione degli estremi identificativi della particella stessa.

L'incongruenza tra il codice Istat e la denominazione del comune, oppure la mancata o errata indicazione di un comune rendono impossibile l'effettuazione del pagamento di quanto richiesto sulla particella stessa.

Altro elemento identificativo è la sezione censuaria, che deve essere impostata correttamente per quei comuni che la prevedono; la mancata o errata indicazione della sezione censuaria produce il blocco della particella ai fini del pagamento del premio.

La mancanza del numero di foglio della mappa catastale e/o del numero della particella catastale produce il blocco della particella ai fini del pagamento del premio.

Si ricorda che per ogni particella contrassegnata da "casi particolari" è necessario produrre la relativa documentazione giustificativa

Le particelle catastali oggetto di frazionamento per le quali il produttore attesti l'esistenza e la relativa superficie attraverso la certificazione catastale (valida ai sensi dell'emananda delibera dell'AG.E.A.), dovranno essere evidenziate sulla domanda impostando la colonna "casi particolari" al valore "5" (frazionamento), ed inserendo nel fascicolo del produttore la documentazione giustificativa richiesta per i "casi particolari"

Si raccomanda di porre particolare attenzione alle particelle dichiarate nell'ambito dei "casi particolari" come *zona coperta da segreto militare, uso civico e demanio*, che saranno comunque assoggettate ad accertamenti specifici

Qualora si dovessero dichiarare appezzamenti demaniali non censiti dal Catasto Nazionale per i quali non esiste il numero identificativo di particella e/o il numero del foglio, dovrà comunque essere dichiarato dal produttore il caso particolare "demanio" indicando tutti i riferimenti catastali in proprio possesso

In tali casi è necessario che nel fascicolo del produttore ci sia una documentazione idonea a dimostrare la titolarità dell'appezzamento.

Tali domande saranno sottoposte a controlli puntuali da parte dell'AG.E.A.

Qualora si dovessero dichiarare particelle ubicate nei territori amministrati con il Catasto fondiario ex austriaco, sarà necessario seguire le disposizioni vigenti impartite con la Disposizione Commissariale dell'A.I.M.A. in liquidazione n. 131 del 4 aprile 2000.

Qualora vengano riscontrate anomalie riferite alla ubicazione, all'esistenza o all'estensione della particella, le superfici ad essa riferite non saranno prese in considerazione ai fini del calcolo della superficie ammissibile e verranno applicate le conseguenti penalità.

Per le domande sottoposte ai controlli oggettivi sarà possibile effettuare correzioni solo in caso di errata acquisizione da parte dell'Amministrazione

Il produttore ha la possibilità di rinunciare alla richiesta di premio per una specifica particella per causa di forza maggiore (documentata), con la conseguente esclusione dal pagamento del premio per la superficie in questione e senza penalità

La rinuncia alla richiesta di premio per una determinata particella o parte di essa senza alcuna giustificazione, comporta invece l'esclusione dal pagamento del premio per la superficie in questione e l'applicazione delle penalità

Qualora una particella dichiarata a seminativo risulti impiegata in utilizzi non compatibili con il pagamento per superfici verrà esclusa dal pagamento del premio e verranno applicate le penalizzazioni previste.

#### **3.4.4 Il Sistema Informativo Geografico (G.I.S.) A.G.E.A.**

Il G.I.S. è un sistema informativo che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio

Nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo delle particelle agricole (SIGC) l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo geografico, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace

Il G.I.S. realizzato dall'A.G.E.A. è basato sulle ortofoto digitali provenienti dalle riprese aeree dell'intero territorio nazionale, integrate con i poligoni catastali provenienti dal Catasto Nazionale dei Terreni e con le informazioni grafiche generate dal censimento delle superfici non eligibili e dai controlli oggettivi effettuati dall'Amministrazione nel corso delle campagne 1999 e 2000

Le ortofoto digitali sono prodotte in scala nominale 1:10.000 ed inquadrare nel sistema cartografico nazionale facente riferimento alla cartografia I.G.M. ufficiale dello Stato italiano

La metodologia di realizzazione della base fotocartografica del G.I.S. è articolata fondamentalmente in tre fasi: riprese aeree, produzione dell'ortofoto digitale, creazione delle copie digitali

La copia digitale, che rappresenta la base fotocartografica principale del G.I.S., è il prodotto della sovrapposizione informatica della mappa catastale alla fotografia aerea ed è il documento fondamentale per la consultazione, l'identificazione e la misurazione degli appezzamenti agricoli oggetto di verifica

Le riprese aeree rese disponibili si riferiscono a voli effettuati su tutto il territorio nazionale tra il 1996 ed il 2000 e le informazioni catastali sono relative alla cartografia dell'intero territorio nazionale

##### **3.4.4.1 Controllo di eleggibilità delle particelle dichiarate**

Su richiesta della Commissione U.E., è stato effettuato il censimento delle superfici non eligibili e costituita una Banca Dati di riferimento che individua il valore massimo della superficie ammissibile a contributo per ogni singola particella catastale.

Dal punto di vista agronomico si definisce come superficie non eleggibile quella porzione di terreno destinata a:

- usi non agricoli;
- colture forestali;
- colture permanenti;
- pascoli permanenti.

Tutto il territorio italiano dichiarato a premio nelle domande di aiuto 1999 e 2000 è coperto dalla verifica di non eleggibilità

##### **3.4.5 Superi**

La superficie utilizzata viene sottoposta ad ulteriori controlli, per verificare che essa sia stata dichiarata correttamente e che non ci siano sovrapposizioni di superfici nella richiesta di premio

Una particella (identificata da: codice istat comune, sezione censuaria, numero del foglio di mappa, numero di particella) viene definita "in supero" quando la somma delle superfici utilizzate supera la superficie catastale.



**3 4 5 1      Supero nell'ambito di una stessa domanda**

Per ciascuna particella dichiarata dal produttore in una domanda si effettua un confronto tra la somma delle superfici dichiarate ai diversi utilizzi e la superficie catastale.

Il superamento della superficie dichiarata rispetto a quella catastale produce il blocco della particella ai fini del pagamento del premio e l'applicazione delle penalità previste (ad esclusione delle particelle sottoposte ai controlli oggettivi, per le quali il termine di confronto è la superficie accertata in loco)

**3.4.5.2      Supero nell'ambito di più domande**

Per ciascuna particella dichiarata da due o più produttori, si effettua un confronto tra la somma delle superfici dichiarate utilizzate e la superficie catastale

***Nel calcolo dei superi non vengono considerate le particelle dichiarate a "Pascolo" nell'ambito delle "altre utilizzazioni"***

Il superamento della superficie complessivamente dichiarata rispetto a quella catastale produce il blocco della particella ai fini del pagamento del premio e l'applicazione delle penalità previste.

**3.4.5.3      Supero rispetto all'accertato**

Per ogni particella dichiarata nelle domande sottoposte a controllo oggettivo si effettua un confronto tra la superficie complessivamente dichiarata ad un determinato utilizzo e la superficie accertata relativamente allo stesso utilizzo

Il superamento della superficie complessivamente dichiarata ad un determinato utilizzo rispetto a quella effettivamente accertata, produce il blocco della particella ai fini del pagamento del premio e l'applicazione delle penalità previste.

**3 4.5.4      Supero con altri regimi di aiuto****3.4.5.4 1      Tabacco**

Si effettua un confronto tra la somma delle superfici utilizzate e la superficie indicata nella domanda "Tabacco"

Il superamento della superficie complessivamente dichiarata rispetto a quella catastale produce il blocco della particella ai fini del pagamento del premio e l'applicazione delle penalità previste.

**3.4 5.4.2      Pomodoro**

Si effettua un confronto tra la somma delle superfici utilizzate e la superficie indicata nella domanda "Pomodoro" in coltivazione principale

Il superamento della superficie complessivamente dichiarata rispetto a quella catastale produce il blocco della particella ai fini del pagamento del premio e l'applicazione delle penalità previste

#### **4 CONTROLLI A CAMPIONE DELLE DICHIARAZIONI**

I controlli amministrativi saranno completati da controlli oggettivi effettuati in contraddittorio presso le aziende o mediante telerilevamento aereo e/o da satellite.

Tali controlli saranno effettuati su un campione di aziende selezionato secondo un piano di campionatura

I sopralluoghi aziendali sono programmati attraverso le procedure previste dalle disposizioni contenute nel regolamento del Consiglio (CEE) n. 3508/92, che istituisce un sistema integrato di gestione e di controllo di taluni regimi di aiuti comunitari, e in quello di applicazione della Commissione (CEE) n. 3887/92, con particolare riferimento all'art. 6, paragrafi 3 e 4 del reg. n. 3887/92

Qualora si constati che la superficie effettivamente accertata è superiore a quella dichiarata nella domanda di pagamento, per il calcolo dell'importo dell'aiuto viene presa in considerazione la superficie dichiarata

In tutti gli altri casi, i criteri presi a base per la determinazione delle superfici ammissibili sono quelli precedentemente indicati nel paragrafo "controlli amministrativi - controlli sulle particelle"

Nel caso di falsa dichiarazione formulata deliberatamente o per negligenza grave, l'imprenditore è escluso dal beneficio del regime di aiuto in questione per l'anno considerato.

In caso di falsa dichiarazione formulata deliberatamente, l'imprenditore è escluso dal beneficio di qualsiasi regime di aiuto rientrante nella gestione prevista dal reg. (CEE) n. 3508/92 per l'anno considerato e per l'anno civile successivo, e per una superficie uguale a quella per la quale la sua domanda è stata rifiutata

Si richiama l'attenzione sul fatto che i dati delle domande riferite ad aziende selezionate per i controlli oggettivi non potranno formare oggetto di alcuna variazione, atteso che i controlli stessi sono effettuati sui dati indicati in domanda e non su quelli che potranno essere forniti successivamente al controllo stesso

## 5 CONTROLLI SULLE SUPERFICI

### 5.1 SET-ASIDE

"L'obbligo di ritiro dalla produzione è stabilito in proporzione alla superficie a seminativo per la quale è presentata la richiesta" (compresa quella che viene lasciata a riposo) (art 6, par 1 del reg (CE) n 1251/99)

I terreni ritirati dalla produzione possono essere utilizzati per ottenere materiali per la fabbricazione di prodotti destinati, in primo luogo al consumo umano o animale (cod. utilizzo 24 e/o 50), a condizione che vengano applicati efficaci sistemi di controllo (art 6, par. 3 del reg (CE) n 1251/99)

Nessun pagamento è dovuto per terreni messi a riposo su cui sono coltivati barbabietole da zucchero (cod. ut 24 e/o 50, varietà 24), topinambur (cod. ut 24 e/o 50, varietà 83) o radici di cicoria (cod ut 24 e/o 50, varietà 91) (art 1, par 2 del reg (CE) n 2461/1999)

I coltivatori che dichiarano terreni sui quali può essere conseguita una produzione superiore a 92 tonnellate di cereali, colture proteiche, lino non tessile, semi oleosi lino destinato alla produzione di fibre e canapa destinata alla produzione di fibre, ottenuta sulla base delle rese utilizzate per il pagamento ed indicate nel piano di regionalizzazione, hanno l'obbligo di mettere a riposo una superficie aziendale pari al 10%. A tutti i coltivatori è data la facoltà di ritirare dalla produzione i terreni entro il limite massimo del 14%; nelle aree individuate ai sensi della legge n 365 dell'11 dicembre 2000, tale limite massimo è fissato al 20% (art 2 del DECRETO MiPAF 2001 di modifica del DECRETO MiPAF 04/04/2000)

Vengono sottoposte a controllo per il set-aside tutte le domande di pagamento per superficie.

Prendendo in considerazione sia la distribuzione geografica delle particelle costituenti l'azienda, sia le deroghe e le tolleranze ammesse come previsto dalla normativa, viene verificata la correttezza delle proporzioni tra le superfici seminate (escluso lenticchie, ceci, vecce e risone) e le superfici messe a riposo per ciascuna zona agraria interessata

Le superfici messe a riposo devono rispettare la proporzionalità con le superfici seminate per ogni "regione" (art 4, par 15 Decreto MiPAF del 04/04/2000); ai criteri di proporzionalità sono ammessi i seguenti principi di deroga:

- 1 aziende su più zone contigue ;
- 2 zone con obbligo di set-aside minore o uguale a 2 ha;

Per usufruire della deroga di cui al precedente punto 1, è necessario barrare la casella 4 delle dichiarazioni, nella "sezione X - Riepilogo generale" del modello di domanda di pagamento.

Nei casi di deroga, tuttavia, la superficie da ritirare deve essere adeguata per tenere conto della differenza tra le varie rese utilizzate per il pagamento relativo al ritiro nelle regioni interessate. L'applicazione delle deroghe non può comportare una diminuzione degli ettari messi a riposo, rispetto a quelli previsti nell'ambito del ritiro obbligatorio (art 4, par 16-18 Decreto MiPAF del 04/04/2000)

Possono essere contabilizzate come superfici messe a riposo obbligatorio e per le quali non è concesso alcun pagamento quelle dichiarate con il codice utilizzo 9 e le varietà 54 e 55 (ritirate dalla produzione ai sensi del reg (CE) n 1257/99) (art 4, par 19-20 Decreto MiPAF del 04/04/2000)

Nei casi seguenti:

- se le proporzioni tra le terre seminate e le messe a riposo non sono corrette
- dopo l'esclusione in via cautelativa (fino alla verifica del rispetto del contratto e/o della dichiarazione di trasformazione in biogas) delle superfici messe a riposo non alimentare (codice utilizzo 24 e/o 50 e codice varietà fino a 92) dal totale delle superfici messe a riposo (codice 9 + codice 24 + codice 50)

viene effettuato il riproporzionamento delle superfici a premio, abbassando il limite ammissibile per zona-coltura delle superfici coltivate (art 21 reg (CE) n 2316/99)

Se il produttore con una produttività > 92 t dichiara di mettere a riposo complessivamente meno di 30 are (art 4, par 6 del Decreto MiPAF del 04/04/2000), si produrrà il mancato pagamento per tutte le colture che concorrono al calcolo della superficie da mettere a riposo (quindi, ad esclusione di lenticchie, ceci, vecce e risone)

Nel caso in cui il produttore ecceda la quantità di set-aside consentita, si abbasserà il limite ammissibile per zona-coltura delle superfici messe a riposo. Se il produttore ha dichiarato una produttività > 92 t, la superficie riproporzionata non potrà essere inferiore a 3000 metri

"Nel caso si accerti un set-aside volontario inferiore al dichiarato e una superficie a set-aside volontario inferiore a 3000 mq, [...] non si procede a riparametrare tutte le colture in base al set-aside realmente accertato, ma si penalizza il solo utilizzo a set-aside" (punto 2 del prot MiPAF n 1)/279 del 17/04/2000, relativo ai "quesiti interpretativi regolamento seminativi 2000")

"... E' possibile derogare parzialmente spostando solo una parte delle superfici d'obbligo in un'altra zona" (punto 4 del prot MiPAF n. 1)/279 del 17/04/2000, relativo ai "quesiti interpretativi regolamento seminativi 2000")

Si rammenta che la deroga dei 2 ettari può essere applicata soltanto spostando il proprio obbligo verso un'altra zona di produzione diversa da quella dove si trovano le superfici coltivate.

## 5.2 MESSA A RIPOSO NON ALIMENTARE

In alternativa alla messa a riposo ordinaria il produttore può destinare una parte o l'intera superficie da lasciare a riposo alla coltivazione di prodotti da destinare alla trasformazione finalizzata all'ottenimento di prodotti ad uso non alimentare, né umano né animale, oppure alla trasformazione in biogas nella propria azienda

Le superfici investite a tali colture devono essere dichiarate in domanda con codice utilizzo "24" e/o "50"

Il produttore che dichiara di coltivare specie/varietà indicate con i codici utilizzo 24/50, limitatamente alle varietà elencate nella tabella 7 delle note esplicative per la compilazione delle domande di pagamento per superfici, deve avere stipulato uno o più contratti di coltivazione (una copia di ciascuno deve essere allegata alla domanda di pagamento per superfici) con un collettore o primo trasformatore riconosciuti dall'AG.E.A.

Il reg (CE) n 587/2001 del 26 marzo 2001 obbliga il produttore di canapa (codice NC ex 5301 10 00: canapa greggia o macerata per la trasformazione in prodotti non contemplati dal regolamento (CE) n 1673/2000 (Cannabis sativa L.)) a indicare la quantità di sementi utilizzate, in kg/ha e ad allegare le etichette ufficiali che devono figurare sugli imballaggi delle sementi utilizzate. Qualora le semine avvengano dopo la scadenza dei termini per la presentazione della domanda di pagamento, le etichette possono essere depositate entro il 30 giugno. L'indicazione delle quantità di sementi dovrà essere indicata, per il raccolto 2001, allegando una dichiarazione al modello di domanda.

Le medesime procedure e modalità si intendono applicate per la canapa coltivata sui terreni ritirati dalla produzione ed indirizzata nella filiera non alimentare di cui al Reg. CE n. 2461/99.

Nell'ambito del sistema integrato di controllo si effettueranno delle verifiche per accertare che le particelle oggetto di contratto di coltivazione non siano dichiarate ad utilizzi diversi.

Il contratto in originale deve essere depositato in AG E.A. entro e non oltre la data di scadenza della domanda PAC Seminativi, pena l'irricevibilità dello stesso.

Per la compilazione dei contratti si rimanda alle prescrizioni contenute nella circolare AIMA n 19 del 1/12/97.

Si richiama in particolare l'attenzione sul fatto che dopo la presentazione dei contratti non sarà consentito correggere e/o integrare i dati risultanti mancanti ed il contratto medesimo dovrà ritenersi nullo.

Qualora le parti contraenti modifichino o risolvano il contratto dopo che il richiedente ha presentato domanda di pagamento per superfici ed entro la data prevista per il deposito delle domande di variazione, il richiedente conserva il diritto al pagamento per superfici soltanto se informa l'AG.E.A. della modifica/risoluzione del contratto e presenta una domanda di variazione per la richiesta di pagamento per superfici (le superfici non più oggetto del contratto devono essere messe a riposo e le materie prime devono essere distrutte o interrate; ciò dovrà essere dimostrato da una attestazione rilasciata da un funzionario regionale operante nel settore agricolo o sanitario e trasmessa dal produttore all'AG.E.A. )

Il collettore o primo trasformatore deve far pervenire all'AG E.A. la copia del contratto modificato o rescisso prima della data prevista per il deposito delle variazioni alla domanda di pagamento per superfici.

Le domande con presenza di particelle messe a riposo per la produzione di prodotti da non destinarsi all'alimentazione umana o animale (codice utilizzo 24) o alla trasformazione in biogas nella propria azienda (codice utilizzo 50) per le quali si rileva l'assenza di contratti di coltivazione non possono essere liquidate.

Per tutte le domande per le quali sia stato depositato il contratto, invece, si sospende il pagamento della superficie per le superfici messe a riposo no-food e applicando il riproporzionamento delle altre colture, in attesa della verifica del rispetto degli adempimenti contrattuali.

Il pagamento per superfici per i terreni messi a riposo può essere versato prima della trasformazione della materia prima, se:

- 1 è stata consegnata la quantità di materia prima per cui il produttore si era impegnato;
- 2 è stata presentata all'AG.E.A. la dichiarazione di raccolta, di consegna e di presa in consegna della materia prima (entro il 15

ottobre per le colture a semina autunnale e entro il 15 dicembre per le colture a semina primaverile);

3 è stata fornita la prova della costituzione della cauzione da parte del primo trasformatore o del collettore;

4 è stata riscontrata la sussistenza degli elementi costitutivi del contratto (presenza delle anagrafiche dei contraenti, durata del contratto, specie e superficie di ciascuna materia prima, condizioni di fornitura, impegno del collettore/primo trasformatore a comunicare la eventuale destinazione in altri Paesi della Comunità, le utilizzazioni finali delle materie prime, la specificazione della quantità prevedibile di sottoprodotti nel caso di semi oleosi, la presentazione di un contratto per ciascuna materia)

In casi di mancato rispetto di tali adempimenti, viene bloccato il pagamento della domanda

Le parcelle a riposo che interessano produzioni non alimentari e per le quali l'imprenditore non ha assolto tutti gli obblighi ad esso incombenti si considerano come superfici non riscontrate al momento del controllo.

Qualora si verifichi una riduzione della produzione prevista della materia prima oggetto di contratto e tale riduzione non sia stata giustificata preventivamente, nei confronti del coltivatore interessato è irrogata la sanzione di cui al paragrafo 4 dell'articolo 9 del regolamento CEE n. 3887/92 (riduzione proporzionale delle superfici ammissibili al pagamento per superfici prevista per il riposo delle terre)

Le rese cui fare riferimento per il calcolo della produzione prevista per ciascuna specie e varietà di semi oleosi sono riportate nelle specifiche disposizioni che l'AG.E.A. adotta in materia.

Si richiama l'attenzione sul fatto che la produzione prevista, ottenuta moltiplicando la resa per ettaro agli ettari coltivati, deve essere espressa in **chilogrammi**

Si evidenzia inoltre che, qualora durante il ciclo colturale sopravvengano andamenti climatici sfavorevoli o cause di forza maggiore (danni causati da calamità naturali, animali od uccelli) tali da far prevedere una riduzione delle produzioni, il produttore può comunicare all'AG.E.A. per mezzo di un modello "lettera di variazione" la nuova quantità per cui si impegna a consegnare. Tale variazione produttiva deve essere supportata da certificazione probante, rilasciata dall'Ente Regionale o Provinciale e/o da perizia giurata di parte.

### 5.3 SET-ASIDE PLURIENNALE

I produttori possono richiedere il pagamento relativo al ritiro dei terreni dalla produzione per un periodo pluriennale compreso tra i 2 e i 5 anni. A tale scopo, il coltivatore interessato deve sottoscrivere l'impegno nel modello di domanda ed indicare il numero di anni per i quali sottoscrive l'impegno. Inoltre, deve indicare le particelle prescelte indicando i seguenti valori nella colonna B:

- 2, per le superfici per le quali assume un nuovo impegno;
- 3, per le superfici già oggetto di impegno pluriennale

Il coltivatore ha la facoltà di recedere dalla scelta effettuata senza alcuna penalità solo nelle seguenti fattispecie:

- nel caso in cui decida di ritirare dalla produzione o di imboschire le superfici di cui trattasi nell'ambito di uno dei regimi previsti dagli articoli 22, 23, 24 e 31 del regolamento (CE) n. 1257/99;
- in casi particolari autorizzati dall'AG.E.A. (es : ricomposizione fondiaria o verificarsi di eventi imprevedibili indipendenti dalla volontà del coltivatore)

Le particelle ritirate dalla produzione per un periodo superiore all'anno beneficiano del pagamento per superficie calcolato in base all'importo di base e alle rese del piano di regionalizzazione in vigore al momento in cui sottoscrivono l'impegno stesso (art. 20, par. 2 del reg. (CE) n. 2316/99)

Il produttore che receda espressamente dal proprio obbligo prima della scadenza del periodo è tenuto a rimborsare un importo pari al 5% del pagamento per superficie versato per la campagna precedente sulle superfici per le quali ha revocato l'impegno, moltiplicato per il numero di anni per i quali non adempie l'obbligo inizialmente assunto (art. 20, par. 3 del reg. (CE) n. 2316/99)

Se, a seguito di un mutamento della struttura dell'azienda, la superficie ritirata dalla produzione per la quale il produttore si è impegnato supera la percentuale fissata dall'Italia, le superfici oggetto dell'impegno sono adeguate in base a tale limite (art. 20, par. 5 del reg. (CE) n. 2316/99)

Il produttore che voglia recedere, anche parzialmente, dall'impegno assunto deve utilizzare il modello predisposto dall'AG.E.A., il cui facsimile è riportato nell'allegato II alla presente circolare

#### **6 AIUTO DI INTEGRAZIONE ZONA SVANTAGGIATA PER I PRODUTTORI DI CARNI OVINE O CAPRINE**

Il produttore che intende richiedere l'aiuto integrativo è tenuto a presentare la domanda di aiuto per superficie indicando tutte le particelle che determinano la superficie a fini agricoli. Inoltre il produttore è tenuto a segnalare le particelle sulle quali effettua il pascolo ovicaprino (eventualmente dopo il raccolto delle colture a premio) barrando la casella PASCOLO nel riquadro 8 del quadro B della domanda di pagamento per superfici

#### **7 PREMIO PER L'ESTENSIVIZZAZIONE PER I BOVINI**

Ai sensi dell'art. 32 del reg. (CE) n. 2342/99, il produttore zootecnico che intende beneficiare del pagamento per l'estensivizzazione deve precisare, nella domanda di aiuto per "superfici", che desidera partecipare al regime di pagamento per l'estensivizzazione.

Per il raccolto 2001, in via transitoria, la richiesta di premio all'estensivizzazione è dedotta in funzione delle utilizzazioni dichiarate dal produttore nell'ambito dell'utilizzo foraggere attese le disposizioni applicative del MiPAF

Infatti, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Mi P A F 22 gennaio 2001, "la superficie foraggiera da prendere in considerazione per il calcolo del coefficiente di densità è costituita per almeno il 50% da pascolo e per la restante parte da altra superficie foraggiera [ ] Non costituiscono superfici foraggere, ai fini del premio per l'estensivizzazione, quelle superfici coltivate con le colture riportate nell'allegato 4" Tali

colture sono individuate dai codici varietà da 1 a 18, da 20 a 22 e 59 nell'ambito della domanda di aiuto per "superfici"

Ai sensi dell'art 19 del citato Decreto "la superficie a pascolo è individuata dal codice 38 della dichiarazione seminativi; sono inoltre equiparate al pascolo anche le superfici individuate dai codici 36 e 37"

## **8 RICORSO AL CREDITO**

L'Amministrazione ha previsto il rilascio di un *certificato di credito* al produttore che ne faccia richiesta nella domanda di pagamento.

Tale certificato, riportante l'indicazione dell'importo e della data di pagamento, sarà inviato dall'AG.E.A. non appena terminati i controlli informatico-amministrativi ai produttori richiedenti la cui domanda di aiuto sia risultata priva di anomalie e/o non soggetta ai controlli oggettivi.

Il titolare del *certificato di credito* potrà rivolgersi ad un Istituto bancario di sua fiducia

*Il direttore Area organismo pagatore: MIGLIORINI*



## ALLEGATO I

### DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI - MODELLO PREFINCATO



## AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

**AGEA - VIA PALESTRO, 81 - 00185 ROMA**

**DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI  
RACCOLTO 2001**

N° domanda presentata nell'anno 2000  	Domanda presentata per tramite di: <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="border: 1px solid black; width: 150px; height: 30px;"></div> <div style="border: 1px solid black; width: 150px; height: 30px;"></div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 5px;"> <span>.....</span> <span>.....</span> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 5px;"> <span>.....</span> <span>.....</span> </div>
	Codice operatore

**Finalità di presentazione della domanda:**

- ☐ Domanda iniziale
- ☐ Domanda di rettifica
- ☐ Variazione del piano colturale per semina primaverile
- ☐ Domanda di rettifica ai sensi del Reg. CE n. 1678/98

### In sostituzione della domanda

**2**

### Pagamento per superficie per impresa con produttività

- ☐ maggiore di 92 t. di cereali, colture proteiche, lino non tessile e semi oleosi
- ☐ non superiore a 92 t. di cereali, colture proteiche, lino non tessile e semi oleosi



11100186185

<b>QUADRO A - AZIENDA</b> <b>SEZ. I - (Dati identificativi dell'azienda)</b>			
<b>RICHIEDENTE</b> <input type="checkbox"/> Barre se data individuale		PARTITA IVA	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE			
NOME		CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA		COMUNE DI NASCITA	
COD. ISTAT		COMUNI	
<b>DOMICILIO O SEDE LEGALE (il domicilio o la sede legale indicata avranno effetto per tutti gli atti inerenti le pratiche in corso con l'AGEA)</b>			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO	
COD. ISTAT		COMUNI	
<b>UBICAZIONE AZIENDA (solo se diversa dal domicilio o sede legale)</b>			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO	
COD. ISTAT		COMUNI	
<b>RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il richiedente è persona giuridica)/ TITOLARE DITTA INDIVIDUALE</b>		CODICE FISCALE	
COGNOME		NOME	
DATA DI NASCITA		COMUNE DI NASCITA	
COD. ISTAT		COMUNI	
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO	
COD. ISTAT		COMUNI	
<b>SEZ. II - (Modalità di pagamento e valuta prescelta)</b>			
<input type="checkbox"/> 1 - accredito su c/c bancario (solo se il conto è intestato al richiedente)			
<b>COORDINATE BANCARIE - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro</b>			
Codice ABI		N. conto corrente	
Codice CAB		Istituto	
Agenzia		Comune	
Prov.		C.A.P.	
<input type="checkbox"/> 2 - accredito su c/c postale (solo se il conto è intestato al richiedente) - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro			
N. conto corrente		Comune	
Prov.		C.A.P.	
<input type="checkbox"/> 3 - emissione di assegno non trasferibile			
<input type="checkbox"/> Richiede che il pagamento venga erogato in EURO (tale richiesta è irrevocabile)			

Prima della compilazione leggere le novità della campagna 2001 nel riquadro prima della firma e nella prima pagina delle note esplicative.

**MODELLO GRATUITO FORNITO DALL'AGEA 11100186185**

**ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE I DUE ESEMPLARI DEL MODELLO DEVONO ESSERE SEPARATI**

## AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

AGEA - VIA PALESTRO, 81 - 00185 ROMA

DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI  
RACCOLTO 2001

N° domanda presentata nell'anno 2000  	Domanda presentata per tramite di:  <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div>Codice operatore</div> <div>Provincia</div> <div>Prov.</div> </div>
--	---

Finalità di presentazione della domanda:

☐ Domanda iniziale☐ Domanda di rinuncia☐ Variazioni del piano culturale per semina primaverile☐ Domanda di rettifica ai sensi del Reg. CE n. 1678/98

In sostituzione della domanda

N.   

Pagamento per superficie per impresa con produttività

☐ maggiore di 92 t. di cereali, colture proteiche, lino non tessile e semi oleosi☐ non superiore a 92 t. di cereali, colture proteiche, lino non tessile e semi oleosi

## QUADRO A - AZIENDA

## SEZ. I - (Dati identificativi dell'azienda)

RICHIEDENTE		<input type="checkbox"/> Barrare se data individuale	PARTITA IVA
COGNOME O RAGIONE SOCIALE			
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div>DATA DI NASCITA</div> <div>COMUNE DI NASCITA</div> </div>			
DOMICILIO O SEDE LEGALE (il domicilio e la sede legale indicata avranno effetto per tutti gli atti inerenti le pratiche in corso con l'AGEA)		PREFISSO	TELEFONO NUMERO
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO			
UBICAZIONE AZIENDA (solo se diversa dal domicilio e sede legale)		PREFISSO	TELEFONO NUMERO
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO			
RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il richiedente è persona giuridica) / TITOLARE DITTA INDIVIDUALE		CODICE FISCALE	
COGNOME			
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div>DATA DI NASCITA</div> <div>COMUNE DI NASCITA</div> </div>			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		PREFISSO	TELEFONO NUMERO

## SEZ. II - (Modalità di pagamento e valuta prescelta)

<input type="checkbox"/> 1 - accredito su c/c bancario (solo se il conto è intestato al richiedente) COORDINATE BANCARIE - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro Codice ABI    Codice CAB    N. conto corrente    Istituto		Prima della compilazione leggere le novità della campagna 2001 nel riquadro prima della firma e nella prima pagina delle note esplicative.
<input type="checkbox"/> 2 - accredito su c/c postale (solo se il conto è intestato al richiedente) - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro N. conto corrente    Conto    Prov.    CAB		
<input type="checkbox"/> 3 - emissione di assegno non trasferibile <input type="checkbox"/> Richiede che il pagamento venga erogato in EURO (tale richiesta è irrevocabile)		

COPIA MECCANOGRAFICA PER L'AGEA

MODELLO GRATUITO FORNITO DALL'AGEA

ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE I DUE ESEMPLARI DEL MODELLO DEVONO ESSERE SEPARATI

**DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI  
RACCOLTO 2001**

<p>N° domanda presentata nell'anno 2000</p> <p><input type="text"/></p>	<p>Domanda presentata per tramite di:</p> <p><input type="text"/> <input type="text"/></p>
<p><input type="text"/></p>	<p><input type="text"/> <input type="text"/></p>
<p><input type="text"/></p>	<p>Codice operatore <input type="text"/></p>

**Finalità di presentazione della domanda:**

- ☐ Domanda iniziale
- ☐ Domanda di rettifica
- ☐ Variazione del piano culturale per semina primaverile
- ☐ Domanda di rettifica ai sensi del Reg. CE n. 1678/98

### In sostituzione della domanda

N. L.

### Pagamento per superficie per impresa con produttività

- ☐ maggiore di 92 t. di cereali, colture proteiche, lino non tessile e semi oleosi
- ☐ non superiori a 92 t. di cereali, colture proteiche, lino non tessile e semi oleosi

### QUADRO A - AZIENDA

**SEZ. I - (Dati identificativi dell'azienda)**

<b>RICHIEDENTE</b> COGNOME E RAGIONE SOCIALE		<input type="checkbox"/> Barre se dato individuale	<b>PARTITA IVA</b>
NOME		M	F
DATA DI NASCITA		COMUNE DI NASCITA	

**DOMICILIO O SEDE LEGALE** (il domicilio o la sede legale indicata avranno effetto per tutti gli atti inerenti le pratiche in corso con l'AGIA)

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		PREFisso	NUMERO
CAPPO	COMUNE	PROV.	CAT.

**UBICAZIONE AZIENDA (solo se diversa dal domicilio e sede legale)**

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		PRESSO	NUMERO
COD. DIST.	COD. MUN.	PROV.	CAP.

**RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il richiedente è persona giuridica)/**

TITOLARE DITTA INDIVIDUALE \_\_\_\_\_  
COGNOME \_\_\_\_\_

**INDIRIZZO E NUMERO CIVICO**

FORMED PARTIAL SERVICE		NAME		NAME	
DOB	COMING	PROV		CITY	

## SEZ. II - (Modalità di pagamento e valuta prescelta)

- ☐ 1 - accredito su c/c bancario (solo se il conto è intestato al richiedente)

**COORDINATE BANCARIE - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro**

Codice ABI    Codice CAB    N. conto corrente    Istituto

- ☐ 2 - accredito su c/c postale (solo se il conto è intestato al richiedente) - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro

Pl. de cont. corrente	Contas	Prov.	Cat.
-----------------------	--------	-------	------

- ☐ **3 - emissione di assegno non trasferibile** ☐ **Richiede che il pagamento venga erogato in EURO (tale richiesta è irrevocabile)**

**Prima della compilazione leggere le novità della campagna 2001 nel riquadro prima della firma e nella prima pagina delle note esplicative.**

**QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI**

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

TIPO DI UTILIZZO		CODICE		DESCRIZIONE	
COMUNE					
COD. ISTAT		DENOMINAZIONE			
Prov.	Comune				
DATI CATASTALI					
CASI PARTICOLARI		SEZIONE		FOGLIO	PARTICELLA SUB
TIPO DI CONSU.		SUPERFICIE CATASTALE		CODICI COLTURA E/O VARIETÀ	
		Eteri Are		CODICE A B	
				SUPERFICIE UTILIZZATA	
				Eteri Are	
				INDICAZIONE	

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

**SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO**

**QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI**

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

TIPO DI UTILIZZO		CODICE		DESCRIZIONE	
COMUNE					
COD. ISTAT		DENOMINAZIONE			
Prov.	Comune				
DATI CATASTALI					
CASI PARTICOLARI		SEZIONE		FOGLIO	PARTICELLA SUB
TIPO DI CONSU.		SUPERFICIE CATASTALE		CODICI COLTURA E/O VARIETÀ	
		Eteri Are		CODICE A B	
				SUPERFICIE UTILIZZATA	
				Eteri Are	
				INDICAZIONE	

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

**SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO**

Note:

N.B. Qualora i QUADRI B disponibili nella presente domanda non siano sufficienti, utilizzare uno o più ALLEGATI B1

**QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI**

N.B.: Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

CODICE		DESCRIZIONE		COMUNE		DATI CATASTALI			SUPERFICIE CATASTALE		CODICI COLTURA E/O VARIETÀ		SUPERFICIE UTILIZZATA			
TIPO DI UTILIZZO				COD. ISTAT	DENOMINAZIONE	CAS. PARTICOLARE	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	ETARI	AREE	CODICE	ETARI	AREE	
Prov.	Comune												A	B		
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																

SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO

**QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI**

N.B.: Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

CODICE		DESCRIZIONE		COMUNE		DATI CATASTALI			SUPERFICIE CATASTALE		CODICI COLTURA E/O VARIETÀ		SUPERFICIE UTILIZZATA			
TIPO DI UTILIZZO				COD. ISTAT	DENOMINAZIONE	CAS. PARTICOLARE	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	ETARI	AREE	CODICE	ETARI	AREE	
Prov.	Comune												A	B		
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																

SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO

Note:

N.B. Quando i QUADRI B disponibili nella presente domanda non sono sufficienti, utilizzare uno o più ALLEGATI B1.

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

**QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI**

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

CODICE		DESCRIZIONE		COMUNE		DATI CATASTALI				SUPERFICIE CATASTALE		CODICI COLTURA E/O VARIETÀ		SUPERFICIE UTILIZZATA	
1		2		3		4				5		6		7	
COD. ISTAT		DENOMINAZIONE		CANTONCINO	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	TIPO DI COLTURA	SUPERFICIE CATASTALE		CODICI COLTURA E/O VARIETÀ		SUPERFICIE UTILIZZATA	
Prov.	Comune									Ectari	Are	A	B	Ectari	Are
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
16															
17															
18															
19															
20															
<b>SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO</b>															

**QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI**

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

CODICE		DESCRIZIONE		COMUNE		DATI CATASTALI				SUPERFICIE CATASTALE		CODICI COLTURA E/O VARIETÀ		SUPERFICIE UTILIZZATA	
1		2		3		4				5		6		7	
COD. ISTAT		DENOMINAZIONE		CANTONCINO	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	TIPO DI COLTURA	SUPERFICIE CATASTALE		CODICI COLTURA E/O VARIETÀ		SUPERFICIE UTILIZZATA	
Prov.	Comune									Ectari	Are	A	B	Ectari	Are
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
16															
17															
18															
19															
20															
<b>SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO</b>															

Note:

N.B. - Quando i dati sono disponibili nella presente domanda non sono sufficienti, utilizzare uno o più ALLEGATI B.

ATTENZIONE: DA NON STACCARE



**QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI**

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

CODICE		DESCRIZIONE		COMUNE		DATI CATASTALI				SUPERFICIE CATASTALE		CODICI CULTURA E/O VARIETÀ		SUPERFICIE UTILIZZATA		
TIPO DI UTILIZZO																
COD. ISTAT		DENOMINAZIONE		CAS. PARTICOLARE	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	TIPO DI COLTURA	Etari	Are	CODICE		Etari	Are	
Prov.	Comune											A	B			
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																
<b>SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO</b>																

**QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI**

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

CODICE		DESCRIZIONE		COMUNE		DATI CATASTALI				SUPERFICIE CATASTALE		CODICI CULTURA E/O VARIETÀ		SUPERFICIE UTILIZZATA		
TIPO DI UTILIZZO																
COD. ISTAT		DENOMINAZIONE		CAS. PARTICOLARE	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	TIPO DI COLTURA	Etari	Are	CODICE		Etari	Are	
Prov.	Comune											A	B			
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																
<b>SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO</b>																

Note:

N.B. qualora i **QUADRI B** disponibili nella presente domanda non siano sufficienti, utilizzare uno o più **ALLEGATI B1**

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

**QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI**

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

TIPO DI UTILIZZO		CODICE		DESCRIZIONE	
COMUNE					
COD. ISTAT		DENOMINAZIONE			
Prov.	Comune				
		CAS. PARTICOLARI	DATI CATASTALI		
		SEZIONE	FOLIO	PARTICELLA	SUB
		SUPERFICIE CATASTALE		CODICI CULTURA E/O VARIETA	
		Etori Are		CODICE	
				A B	
				SUPERFICIE UTILIZZATA	
				Etori Are	
				MCCOD. REGIONE	

SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO

**QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI**

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

TIPO DI UTILIZZO		CODICE		DESCRIZIONE	
COMUNE					
COD. ISTAT		DENOMINAZIONE			
Prov.	Comune				
		CAS. PARTICOLARI	DATI CATASTALI		
		SEZIONE	FOLIO	PARTICELLA	SUB
		SUPERFICIE CATASTALE		CODICI CULTURA E/O VARIETA	
		Etori Are		CODICE	
				A B	
				SUPERFICIE UTILIZZATA	
				Etori Are	
				MCCOD. REGIONE	

SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO

Note:

N.B. - Quando i QUADRI B disponibili nella presente domanda non sono sufficienti, utilizzare uno o più ALLEGATI B1

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

**QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI**

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

CODICE		DESCRIZIONE		COMUNE		DATI CATASTALI				SUPERFICIE CATASTALE		CODICI COLTURA E/O VARIETA		SUPERFICIE UTILIZZATA	
TIPO DI UTILIZZO															
COD. ISTAT		DENOMINAZIONE		CASI PARTICOLARI											
Prov.	Comune			CASI PARTICOLARI	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	TIPO DI CONDIZ.	Etari	Are	CODICE		Etari	Are
												A	B		
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
16															
17															
18															
19															
20															
<b>SUPERFICIE TOTALI DI QUADRO</b>															

**QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI**

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

CODICE		DESCRIZIONE		COMUNE		DATI CATASTALI				SUPERFICIE CATASTALE		CODICI COLTURA E/O VARIETA		SUPERFICIE UTILIZZATA	
TIPO DI UTILIZZO															
COD. ISTAT		DENOMINAZIONE		CASI PARTICOLARI											
Prov.	Comune			CASI PARTICOLARI	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	TIPO DI CONDIZ.	Etari	Are	CODICE		Etari	Are
												A	B		
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
16															
17															
18															
19															
20															
<b>SUPERFICIE TOTALI DI QUADRO</b>															

Note:

N.B. Qualora i QUADRI B disponibili nella presente domanda non siano sufficienti, utilizzare uno o più ALLEGATI B1

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

**QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI**

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

TIPO DI UTILIZZO		CODICE	DESCRIZIONE

  

COMUNE			DATI CATASTALI				SUPERFICIE CATASTALE		CODICI COLTURA E/O VARIETÀ		SUPERFICIE UTILIZZATA		INSCALCULABILE	
COD. ISTAT		DENOMINAZIONE	CASI IMMOBILIARI	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	ETTERI	AREE	CODICE		ETTERI		AREE
Prov.	Comune									A	B			
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														

  

**SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO**

Etteri    Aree

**QUADRO C - RIEPILOGO GENERALE****SEZ. I - RIEPILOGO SPECIFICO PER I CEREALI**

C1	SUPERFICIE COLTIVATA A MAIS	C1		
C2	SUPERFICIE COLTIVATA A MAIS DOCE	C2		
C3	SUPERFICIE COLTIVATA A GRANO DURO	C3		
C4	SUPERFICIE COLTIVATA AD ALTRI CEREALI (ESCLUSO MAIS, MAIS DOCE E GRANO DURO)	C4		
C5	SUPERFICIE A CEREALI PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO (C1+C2+C3+C4)	C5		

**SEZ. II - RIEPILOGO PER L'AUTO INTEGRATIVO ALLA PRODUZIONE DI GRANO DURO** (da compilare solo per le superfici situate nel territorio delle seguenti zone tradizionali: TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, ABRUZZO, MOLISE, LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA o delle seguenti zone non tradizionali: Alessandria, Bologna, Brescia, Cremona, Ferrara, Forlì, Gorizia, Lodi, Mantova, Milano, Modena, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Pordenone, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Rovigo, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza)

C6	SUPERFICIE A GRANO DURO PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO INTEGRATIVO DI CUI AIUTO SUPPLEMENTARE IN ZONE TRADIZIONALI	C6		
	DI CUI AIUTO SPECIFICO IN ZONE NON TRADIZIONALI			

**2**

Allega obbligatoriamente copia delle fatture di acquisto della semente ☐

**3**

QUANTITATIVO DI SEMENTE CERTIFICATA UTILIZZATA

kg  di cui:  PRASE  BASE  RIPRODUZIONE  IT RIPRODUZIONE

**SEZ. III - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMI OLEOSI**

C7	COLZA	C7		
C8	di cui: <input type="checkbox"/> Copia delle fatture acquisto semente	C8		
C9	<input type="checkbox"/> Copia del contratto di coltivazione con un primo acquirente riconosciuto, nel caso di utilizzo di varietà Bionveno e Jol Neel	C9		
C10	SUPERFICIE COLTIVATA A COLZA E RAVIZZONE	C10		
	SUPERFICIE A SEMI OLEOSI PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO (C7+C8+C9)			

C11	SUPERFICIE COLTIVATA A LINO NON TESSILE	C11		
C12	SUPERFICIE COLTIVATA A LINO DA FIBRA	C12		

**SEZ. IV - RIEPILOGO SPECIFICO PER LA CANAPA**

C13	SUPERFICIE COLTIVATA A CANAPA	C13		
	QUANTITATIVO SEMENTE CERTIFICATA UTILIZZATA KG <input type="text"/>			
	ALLEGA OBBLIGATORIAMENTE GLI ORIGINALI DEI CARTELLINI VARIETALI N° <input type="text"/>			

**SEZ. V - RIEPILOGO SPECIFICO PER LE LEGUMINOSE IN GRANI**

C14	SUPERFICIE COLTIVATA A LENTICCHIE	C14		
C15	SUPERFICIE COLTIVATA A CICI	C15		
C16	SUPERFICIE COLTIVATA A VICCE	C16		
C17	SUPERFICIE A LEGUMINOSE IN GRANILLA PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO (C14+C15+C16)	C17		

**SEZ. VI - RIEPILOGO SPECIFICO PER LE PIANTE PROTEICHE**

C18	SUPERFICIE A PIANTE PROTEICHE PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO	C18		
-----	---	-----	--	--

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

SEZ. VI - RIEPILOGO SPECIFICO PER LE PIANTE PROTEICHE

**QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI**

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

CODICE		DESCRIZIONE		TIPO DI UTILIZZO		COMUNE		DATI CATASTALI				SUPERFICIE CATASTALE		CODICI COLTURA E/O VARIETÀ		SUPERFICIE UTILIZZATA		INSDC/REGIONE
COD. ISTAT		DENOMINAZIONE		CATASTRALE	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	TIPO DI COLTURA	Ectari	Are	CODICE		Ectari	Are			
Prov.	Comune											A	B					
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		
7																		
8																		
9																		
10																		
11																		
12																		
13																		
14																		
15																		
16																		
17																		
18																		
19																		
20																		

**SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO**

**QUADRO C - RIEPILOGO GENERALE****SEZ. I - RIEPILOGO SPECIFICO PER I CEREALI**

C1	SUPERFICIE COLTIVATA A MAIS	C1		
C2	SUPERFICIE COLTIVATA A MAIS DOCE	C2		
C3	SUPERFICIE COLTIVATA A GRANO DURO	C3		
C4	SUPERFICIE COLTIVATA AD ALTRI CEREALI (ESCLUSO MAIS, MAIS DOCE E GRANO DURO)	C4		
C5	SUPERFICIE A CEREALI PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO (C1+C2+C3+C4)	C5		

**SEZ. II - RIEPILOGO PER L'AUTO INTEGRATIVO ALLA PRODUZIONE DI GRANO DURO** da compilare solo per le superfici situate nel territorio delle seguenti zone tradizionali: TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, ABRUZZO, MOLISE, LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA o delle seguenti zone non tradizionali: Alessandria, Bologna, Brescia, Cremona, Ferrara, Forlì, Gorizia, Lodi, Mantova, Milano, Modena, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Pordenone, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Rovigo, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Verelli, Verona, Vicenza)

C6	SUPERFICIE A GRANO DURO PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO INTEGRATIVO DI CUI AIUTO SUPPLEMENTARE IN ZONE TRADIZIONALI	C6		
Allega obbligatoriamente copia delle fatture di acquisto della semente		QUANTITATIVO DI SEMENTE CERTIFICATA UTILIZZATA		
Kg.				

**SEZ. III - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMI OLEOSI**

C7	COLZA di cui:	C7		
C8	<input type="checkbox"/> Copia delle fatture acquisto semente	C8		
C9	<input type="checkbox"/> Copia del contratto di coltivazione con un primo acquisite riconosciuto, nel caso di utilizzo di varietà Benvenuti e Jet Neel	C9		
C10	SUPERFICIE A SEMI OLEOSI PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO (C7+C8+C9)	C10		
C11	SUPERFICIE COLTIVATA A LINO NON TESSILE	C11		
C12	SUPERFICIE COLTIVATA A LINO DA FIBRA	C12		

**SEZ. IV - RIEPILOGO SPECIFICO PER LA CANAPA**

C13	SUPERFICIE COLTIVATA A CANAPA	C13		
QUANTITATIVO SEMENTE CERTIFICATA UTILIZZATA KG.				
ALLEGA OBBLIGATORIAMENTE GLI ORIGINALI DEI CARTELLINI VARIETALI N°				

**SEZ. V - RIEPILOGO SPECIFICO PER LE LEGUMINOSE IN GRANI**

C14	SUPERFICIE COLTIVATA A LENTICCHIE	C14		
C15	SUPERFICIE COLTIVATA A CICI	C15		
C16	SUPERFICIE COLTIVATA A VECCE	C16		
C17	SUPERFICIE A LEGUMINOSE IN GRANILLA PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO (C14+C15+C16)	C17		

**SEZ. VI - RIEPILOGO SPECIFICO PER LE PIANTE PROTEICHE**

C18	SUPERFICIE A PIANTE PROTEICHE PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO	C18		
-----	---	-----	--	--

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

**SEZ. VII - RIEPILOGO SPECIFICO PER IL RISONE**

C19 SUPERFICIE A RISONE PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO C19

**SEZ. VIII - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMINATIVI CONSOCIATI**

C20 SUPERFICIE A SEMINATIVI CONSOCIATI PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO C20

**SEZ. IX - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMINATIVI MESSI A RIPOSO**

C21 SUPERFICIE MESSA A RIPOSO

C22 SUPERFICIE MESSA A RIPOSO NO-POOD

C23 SUPERFICIE di cui colture permanenti per la produzione di biomassa (Art. 6 par. 3, 2° capoverso reg. (CE) n. 1251/99)

C24 SUPERFICIE MESSA A RIPOSO NO-POOD PER LA TRASFORMAZIONE IN BIOSAS NELLA PROPRIA AZIENDA

C25 SUPERFICIE TOTALE MESSA A RIPOSO PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO (C21+C22+C24)

C26 SUPERFICIE DI CUI IMPEGNATA PER RITIRO RIBIENNALE PER UN PERIODO NON SUPERIORE AI 5 ANNI

POSSIBILITÀ DI TRANSITO DI ANIMALI SULLE SUPERFICI MESSE A RIPOSO (TRANSUMANZA) SI NO

**COLTURE ANNUALI PER LE QUALI È OBBLIGATORIA LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI COLTIVAZIONE (NO-POOD) O UNA DICHIARAZIONE DI TRASFORMAZIONE IN BIOSAS NELLA PROPRIA AZIENDA**

COD. ISTAT				Varietà	Basi	Prodotto previsto (kg) ad ett.		COD. ISTAT				Varietà	Basi	Prodotto previsto (kg) ad ett.		
Provincia	Zona	1	2			non alimentare	alimentare	Provincia	Zona	1	2			non alimentare	alimentare	

**SEZ. X - RIEPILOGO GENERALE**

C27 TOTALE SUPERFICIE A SEMINATIVO PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO (C3+C10+C11+C12+C13+C17+C18+C19+C20+C25) C27

C28 TOTALE SUPERFICIE FORAGGERE PER LA DETERMINAZIONE DEL COEFFICIENTE DI DENSITÀ AZIENDALE

C29 TOTALE SUPERFICIE A FORAGGIO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE REG. CEE 603/95

C30 TOTALE SUPERFICIE DESTINATA AL PASCOLO DI BESTIAME OVICAPRINO

C31 SUPERFICIE AD ALTRE UTILIZZAZIONI

C32 SUPERFICIE A SEMENTI CERTIFICATE

C33 SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE (C27+C28+C29+C31+C32) C33

**Il sottoscritto**

Al sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede la corrispondenza del pagamento per le superfici indicate nel QUADRO C della presente domanda.

A tal fine, sotto la propria responsabilità:

**Dichiaro:**

- che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero, di sensi e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1966;
- di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano la corrispondenza del pagamento per superficie;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti ed agli impianti dell'azienda per le attività di ispezione previste;
- che le superfici per le quali si richiede il pagamento erano destinate a seminativi al 31 dicembre 1991;

**1** che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è di data anteriore al 30 giugno 1992;

oppure

**2** che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è diversa da quella esistente prima del 30 giugno 1992, o da quella esistente all'atto della presentazione dell'ultima domanda di compensazione, per effetto dei mutamenti risultanti dall'ultima relazione tecnico-economico resa in forma di accertamento giudiziario da un tecnico agricolo-libero professionista iscritto all'Ordine, Albo o Collegio professionale (nel caso di cambiamento aziendale non è necessario allegare alla domanda di pagamento la predetta relazione tecnica);

oppure

**3** che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è diversa da quella esistente prima del 30 giugno 1992 ma invariata rispetto a quella esistente all'atto della presentazione dell'ultima domanda di compensazione;

**4** che le superficie aziendali si estende in modo contiguo su due o più provincie;

- che la documentazione relativa ad acquisti, cessioni ed affitti di appezzamenti è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti, ferme in caso di forza maggiore, verranno applicate le sanzioni previste dalla legge n. 898 del 23 dicembre 1986;

**5** di aver già effettuato la semina su tutte le superfici oggetto di domanda di pagamento per superficie;

oppure

**6** di aver già effettuato la semina su tutte le superfici oggetto di domanda di pagamento eccetto quelle destinate a semina prioritaria per le quali la presente costituisce un'intenzione di semina; qualora il produttore modifichi la predetta intenzione dovrà darne comunicazione, entro i termini previsti dalle disposizioni nazionali vigenti all'AGEA presentando una nuova domanda di pagamento che non può riguardare una superficie superiore a quella già dichiarata;

**7** di non aver presentato altre domande di pagamento;

oppure

**8** che la presente domanda sostituisce la precedente (tale possibilità deve essere esercitata non oltre la scadenza prevista dalla normativa);

**9** di utilizzare solo varietà ammesse per le coltivazioni di girasole e/o grano non tessile per cui si richiede il pagamento; (Reg. CE n. 2916/99 - All. II)

**10** di non essere in possesso della partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;

**11** di essere il legittimo ed esclusivo conduttore dei terreni individuati nel quadro B per i quali si richiede il pagamento per superficie;

ATTENZIONE DA NON STACARE

**SEZ. VII - RIEPILOGO SPECIFICO PER IL RISONE**

C19 SUPERFICIE A RISONE PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO C19

**SEZ. VIII - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMINATIVI CONSOZIATI**

C20 SUPERFICIE A SEMINATIVI CONSOZIATI PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO C20

**SEZ. IX - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMINATIVI MESSI A RIPOSO**

C21 SUPERFICIE MESSA A RIPOSO C21

C22 SUPERFICIE MESSA A RIPOSO NO-POOD C22

C23 SUPERFICIE di cui colture pluriennali per la produzione di biomassa (Art. 6 par. 3, 2° capoverso reg. (CE) n. 1251/99) C23

C24 SUPERFICIE MESSA A RIPOSO NO-POOD PER LA TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA C24

C25 SUPERFICIE TOTALI MESSA A RIPOSO PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO (C21+C22+C24) C25

C26 SUPERFICIE DI CUI IMPEGNATA PER RITIRO MURIENNALE PER UN PERIODO NON SUPERIORE AI 5 ANNI C26

POSSIBILITÀ DI TRANSITO DI ANIMALI SULLE SUPERFICI MESSE A RIPOSO (TRANSMANZA) SI NO

**CULTURE ANNUALI PER LE QUALI È OBBLIGATORIA LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI COLTIVAZIONE (NO-POOD) O UNA DICHIARAZIONE DI TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA**

COD. ISTAT	1	2	3	4	5	Prodotto previsto (kg) ad ha:	COD. ISTAT	1	2	3	4	5	Prodotto previsto (kg) ad ha:
Provincia	Zona			Varietà	Raso	non alimentare	Provincia	Zona			Varietà	Raso	non alimentare
1													
2													
3													
4													
5													

**SEZ. X - RIEPILOGO GENERALE**

C27 TOTALE SUPERFICIE A SEMINATIVO PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO (C5+C10+C11+C12+C13+C17+C18+C19+C20+C25) C27

C28 TOTALE SUPERFICIE FORAGGERE PER LA DETERMINAZIONE DEL COEFFICIENTE DI DENSITÀ AZIENDALE C28

C29 TOTALE SUPERFICIE A FORAGGIO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE REG. CEE 603/95 C29

C30 TOTALE SUPERFICIE DESTINATA AL PASCOLO DI BESTIAME OVICAPRINO C30

C31 SUPERFICIE AD ALTRE UTILIZZAZIONI C31

C32 SUPERFICIE A SEMINATI CERTIFICATE C32

C33 SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE (C27+C28+C29+C31+C32) C33

**Il coltivatore**

Al sensi della vigente legislazione comunitaria e nazionale, chiedo la compensazione del pagamento per le superfici indicate nel QUADRO C della presente domanda.

A tal fine, sotto la propria responsabilità:

**Dichiaro:**

- che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero, al sensi e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1986;
- di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano la compensazione del pagamento per superficie;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti ed agli impianti dell'azienda per le attività di ispezione previste;
- che le superfici per le quali si richiede il pagamento erano destinate a seminativi al 31 dicembre 1991;

**1** che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è di data anteriore al 30 giugno 1992;

**2** che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è diversa da quella esistente prima del 30 giugno 1992, o da quella esistente all'atto della presentazione dell'ultima domanda di compensazione, per effetto dei mutamenti risultanti dall'unità relazione tecnico-economico resa in forma di asservimento giudiziario da un tecnico agricolo-libero professionista iscritto all'Ordine, Albo o Collegio professionale (nel caso di ampliamento aziendale non è necessario allegare alla domanda di pagamento la predetta relazione tecnica);

**3** che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è diversa da quella esistente prima del 30 giugno 1992 ma invariata rispetto a quella esistente all'atto della presentazione dell'ultima domanda di compensazione;

**4** che la superficie aziendale si estende in modo contiguo su due o più province;

- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di appezzamenti è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti, tramite la forza maggiore, verranno applicate le sanzioni previste dalla legge n. 898 del 23 dicembre 1986;

**5** di aver già effettuato la semina su tutte le superfici oggetto di domanda di pagamento per superficie;

**6** di aver già effettuato la semina su tutte le superfici oggetto di domanda di pagamento esclusa quella destinata a semina primaverile per la quale la presente costituisce un'intenzione di seminare; qualora il coltivatore modifichi la predetta intenzione dovrà dare comunicazione, entro i termini previsti dalle disposizioni nazionali vigenti all'AGEA presentando una nuova domanda di pagamento che non può riguardare una superficie superiore a quella già dichiarata;

**7** di non aver presentato altre domande di pagamento;

**8** che la presente domanda sostituisce la precedente (tale possibilità deve essere esercitata non oltre la scadenza prevista dalla normativa);

**9** di utilizzare solo varietà ammessa per le coltivazioni di girasole e/o lino non trattate per cui si richiede il pagamento; [Reg. to CE n. 2916/99 - All. II]

**10** di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrando nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;

**11** di essere il legittimo ed esclusivo conduttore dei terreni individuati nel quadro B per i quali si richiede il pagamento per superficie;

ATTENZIONE: DA NON STACCARE



**SEZ. VII - RIEPILOGO SPECIFICO PER IL RISONE**

C19 SUPERFICIE A RISONE PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO C19

**SEZ. VIII - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMINATIVI CONSOCIATI**

C20 SUPERFICIE A SEMINATIVI CONSOCIATI PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO C20

**SEZ. IX - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMINATIVI MESSI A RIPOSO**

C21 SUPERFICIE MESSA A RIPOSO C21

C22 SUPERFICIE MESSA A RIPOSO NO-FOOD C22

C23 SUPERFICIE DI CUI COLTIVE PLANTAMOLI PER LA PRODUZIONE DI BIOMASSA (Art. 6 per. 3, 2° capoverso reg. (CE) n. 1251/99) C23

C24 SUPERFICIE MESSA A RIPOSO NO-FOOD PER LA TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA C24

C25 SUPERFICIE TOTALE MESSA A RIPOSO PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO (C21+C22+C24) C25

C26 SUPERFICIE DI CUI IMPEGNATA PER RITIRO PLURIENNALE PER UN PERIODO NON SUPERIORE AI 5 ANNI C26

POSSIBILITÀ DI TRANSITO DI ANIMALI SULLE SUPERFICI MESSE A RIPOSO (TRANSUMANZA) SI NO

**COLTURE ANNUALI PER LE QUALI È OBBLIGATORIA LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI COLTIVAZIONE (NO-FOOD) O UNA DICHIARAZIONE DI TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA**

COD. ISTAT		Varietà		Rosa		Prodotto previsto (kg) ad uso:		COD. ISTAT		Varietà		Rosa		Prodotto previsto (kg) ad uso:			
Provincia	Zona	1	2	3	4	5	6	7	Provincia	Zona	1	2	3	4	5	6	7
1																	
2																	
3																	
4																	
5																	

**SEZ. X - RIEPILOGO GENERALE**

C27 TOTALE SUPERFICIE A SEMINATIVO PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTO (C8+C10+C11+C12+C13+C17+C18+C19+C20+C25) C27

C28 TOTALE SUPERFICIE FORAGGERE PER LA DETERMINAZIONE DEL COEFFICIENTE DI DENSITÀ AZIENDALE C28

C29 TOTALE SUPERFICIE A FORAGGIO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE REG. CEE 603/95 C29

C30 TOTALE SUPERFICIE DESTINATA AL PASCOLIO DI BESTIAME OVICAPRINO C30

C31 SUPERFICIE AD ALTRE UTILIZZAZIONI C31

C32 SUPERFICIE A SEMENTI CERTIFICATE C32

C33 SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE (C27+C28+C29+C31+C32) C33

**Il sottoscritto**

Ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiedo la corresponsione del pagamento per la superficie indicata nel QUADRO C della presente domanda.

A tal fine, sotto la propria responsabilità:

**dichiaro:**

- che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968;
- di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano la corresponsione del pagamento per superficie;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizione, agli appezzamenti ed agli impianti dell'azienda per le attività di ispezione previste;
- che le superfici per le quali si richiede il pagamento erano destinate a seminativi al 31 dicembre 1991;

☐ 1 che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è di data anteriore al 30 giugno 1992;

☐ 2 che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è diversa da quella esistente prima del 30 giugno 1992, o da quella esistente all'atto della presentazione dell'ultima domanda di corresponsione, per effetto dei mutamenti risultanti dall'unità relazionale tecnico-economica resa in forma di asseveramento giudiziario da un tecnico agricolo-libero professionista iscritto all'Ordine, Albo o Collegio professionale (nel caso di ampliamento aziendale non è necessario allegare alla domanda di pagamento la predetta relazione tecnica);

☐ 3 che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è diversa da quella esistente prima del 30 giugno 1992 ma invariata rispetto a quella esistente all'atto della presentazione dell'ultima domanda di corresponsione;

☐ 4 che la superficie aziendale si estende in modo contiguo su due o più provincie;

- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di appezzamenti è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti, verranno applicate le sanzioni previste dalla legge n. 898 del 23 dicembre 1986;

☐ 5 di aver già effettuato la semina su tutte le superfici oggetto di domanda di pagamento per superficie;

☐ 6 di aver già effettuato la semina su tutte le superfici oggetto di domanda di pagamento escluse quelle destinate a semina primaverile per le quali la presente costituisce un'intenzione di semina; qualora il produttore modifichi la predetta intenzione dovrà darne comunicazione, entro i termini previsti dalle disposizioni nazionali vigenti all'AGEA presentando una nuova domanda di pagamento che non può riguardare una superficie superiore a quella già dichiarata;

☐ 7 di non aver presentato altre domande di pagamento;

☐ 8 che la presente domanda sostituisce la precedente (tale possibilità deve essere esercitata non oltre la scadenza prevista dalla normativa);

☐ 9 di utilizzare solo varietà ammesse per le coltivazioni di grano a/o grano duro non tessile per cui si richiede il pagamento; (Reg. (CE) n. 2916/99 - All. II)

☐ 10 di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;

☐ 11 di essere il legittimo ed esclusivo conduttore dei terreni individuati nel quadro B per i quali si richiede il pagamento per superficie.

ATTENZIONE: DA NON STACARE

<input type="checkbox"/> 12	di utilizzare per la coltivazione della canapa solo le varietà ammesse ai sensi del Reg. CE 2316/99;
<input type="checkbox"/> 13	che il raccolto della canapa intervenga immediatamente dopo l'inizio della fioritura;
<b>si impegna:</b>	
<input type="checkbox"/> 1	a provvedere alla consegna al primo trasformatore o collettore della totalità delle materie prime ottenute sulle superfici ritirate dalla produzione ed oggetto di contratto;
<input type="checkbox"/> 2	a provvedere alla trasformazione in biogas nella propria azienda della totalità delle materie prime ottenute sulle superfici ritirate dalla produzione ed oggetto della dichiarazione d'impegno.
<b>allega (N.B.: i produttori che presentano la domanda per il tramite delle OO.PP. devono consegnare obbligatoriamente alle stesse OO.PP. la documentazione prevista nei successivi punti 8, 9 e 10):</b>	
<input type="checkbox"/> 1	copia della delega con la quale conferisce mandato di rappresentanza alle OO.PP. per la presentazione della domanda di pagamento per superfici e per l'effettuazione di tutte le operazioni necessarie a correggere ed integrare i dati finalizzati ad ottenere il pagamento, ed alla costituzione, anche attraverso la ricezione dei dati su supporto magnetico, di tutte le informazioni relative alla propria domanda e agli atti dei controlli (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);
<input type="checkbox"/> 2	fotocopia (fronte e retro) di un documento di riconoscimento valido;
<input type="checkbox"/> 3	copia di controlli di coltivazione n. _____ (obbligatorio per il no-food);
<input type="checkbox"/> 4	copia di dichiarazioni di impegno di trasformazione in biogas nella propria azienda n. _____
<input type="checkbox"/> 5	copia della mappa con le indicazioni degli estremi catastali (facoltative);
<input type="checkbox"/> 6	fotocopia del certificato di attribuzione del numero di Partita IVA dell'azienda (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);
<input type="checkbox"/> 7	fotocopia del tesserino del Codice Fiscale del richiedente o del rappresentante legale dell'azienda (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);
<input type="checkbox"/> 8	fotocopia degli estratti delle Partite Catastali o delle riserve catastali;
<input type="checkbox"/> 9	documentazione giustificativa delle eventuali informazioni particolari indicate nella colonna 2 del quadro B;
<input type="checkbox"/> 10	documentazione giustificativa del titolo di condizione;
<input type="checkbox"/> 11	allegati B1 n. _____
<input type="checkbox"/> 12	Originale certificato antivalore rilasciato il _____ giorno _____ mese _____ anno _____
<input type="checkbox"/> 13	Dichiarazione di esenzione ai sensi dell'art. 10 comma 8 della L. 575/65, aggiornata dell'art. 7 della L. 55/90 e sue successive modificazioni;
<input type="checkbox"/> 14	documentazione per richiedere la certificazione antivalore.

## AVVISO IMPORTANTE NOVITÀ CAMPAGNA SEMINATIVI 2001

### 1 - Per ricevere presto e con sicurezza l'aiuto

Per ottenere con **certezza e più rapidamente le somme**, l'AGEA suggerisce di utilizzare **l'accredito su c/c bancario o postale** (compilare la sezione II riquadro 1 o 2 del quadro A).

Questo consentirà di ricevere con maggiore celerità l'aiuto richiesto, evitando così anche il rischio di smarrimento dell'assegno che comporterebbe notevoli ritardi nell'incasso delle somme spettanti.

Inoltre, la scelta di questa modalità di pagamento facilita la concessione del credito sulla base della certificazione dell'AGEA.

### 2 - Per ricorrere più agevolmente al credito

L'AGEA offre all'agricoltore la possibilità di ricorrere più facilmente al credito ed alle migliori condizioni.

Per questo ha messo a punto una procedura finalizzata al rilascio di una certificazione (certificato di credito) che, oltre ad attestare il diritto ad ottenere l'aiuto richiesto, contiene l'importo e la data di pagamento.

#### Come fare per ottenere il certificato di credito:

- Qualora il produttore manifesti l'interesse al rilascio del certificato di credito dovrà, nell'ultima pagina della domanda di aiuto (prima della sottoscrizione), barrare l'apposita casella.

#### Come entrare in possesso:

- Il certificato sarà inviato dall'AGEA, non appena terminati i controlli informatico-amministrativi, ai produttori richiedenti la cui domanda di aiuto risulterà priva di anomalie e/o non soggetta ai controlli in loco.

#### Come esercitare il diritto di credito:

- Il titolare del certificato di credito potrà rivolgersi ad un Istituto bancario di sua fiducia per ottenere l'anticipazione dell'importo indicato. Per facilitare la scelta dell'Istituto bancario, l'AGEA, unitamente al certificato di credito, invierà l'elenco degli Istituti che si sono dichiarati disponibili e le relative condizioni di favore proposte.

SPAZIO RISERVATO ALL'AUTENTICA DELLA FIRMA (*) (Timbro e firma del funzionario responsabile)	
ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO:	
TIPO DOCUMENTO _____	N° _____
RIASCIATA DA _____	il _____ / _____ / _____
(*) N.B.: L'autentica riguarda la sola sottoscrizione e non il contenuto e gli impegni riportati nel modello in corso.	

<input type="checkbox"/> <b>RICHIESTA CERTIFICATO DI CREDITO</b>
--

Prima della compilazione della domanda di aiuto  
leggere le novità contenute nell'avviso

Ai sensi della Legge n. 473/94, il presente Prospetto informativo ed il trattamento informativo dei dati contenuti nel presente modello o negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Data _____	
Firma _____	

**ATTENZIONE:** la domanda deve pervenire o essere depositata all'AGEA, in apposita busta, entro la scadenza prevista.

**12** di utilizzare per la coltivazione della canapa solo le varietà ammesse ai sensi del Reg. CE 2316/99;

**13** che il raccolto della canapa interverrà immediatamente dopo l'inizio della fioritura;

**al impegno**

**1** a provvedere alla consegna al primo trasformatore o collettore della totalità delle materie prime ottenute sulle superfici ritirate dalla produzione ed oggetto di contratto;

**2** a provvedere alla trasformazione in biogas nella propria azienda della totalità delle materie prime ottenute sulle superfici ritirate dalla produzione ed oggetto della dichiarazione d'impegno.

**allega (N.B.: i produttori che presentano la domanda per il tramite delle OO.PP. devono consegnare obbligatoriamente alla stessa OO.PP. la documentazione prevista nei successivi punti 8, 9 e 10):**

**1** copia della delega con la quale conferisce mandato di rappresentanza alla OO.PP. per la presentazione della domanda di pagamento per superfici e per l'effettuazione di tutte le operazioni necessarie a conseguire ed integrare i dati finalizzati ad ottenere il pagamento, ed alla consultazione, anche attraverso la ricezione dei dati su supporto magnetico, di tutte le informazioni relative alla propria domanda e agli esiti dei controlli (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);

**2** fotocopia (fronte e retro) di un documento di riconoscimento valido;

**3** copia di contratti di coltivazione n. \_\_\_\_\_ (obbligatorio per il no-food);

**4** copia di dichiarazioni di impegno di trasformazione in biogas nella propria azienda n. \_\_\_\_\_

**5** copia della mappa con le indicazioni degli estremi catastali (facoltativo);

**6** fotocopia del certificato di attribuzione del numero di Partita IVA dell'azienda (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);

**7** fotocopia del tesserino del Codice Fiscale del richiedente o del rappresentante legale dell'azienda (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);

**8** fotocopia degli estratti delle Partite Catastali o delle visure catastali;

**9** documentazione giustificativa delle eventuali informazioni particolari indicate nella colonna 2 del quadro B;

**10** documentazione giustificativa del titolo di conduzione;

**11** allegati B1 n. \_\_\_\_\_

**12** Originale certificato antimafia rilasciato il \_\_\_\_\_ giorno \_\_\_\_\_ mese \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_

**13** Dichiarazione di esenzione ai sensi dell'art. 10 sentenze comma 8 della L. 575/65, aggiunta dell'art. 7 della L. 55/90 e sue successive modificazioni;

**14** documentazione per richiedere la certificazione antimafia.

## AVVISO IMPORTANTE NOVITÀ CAMPAGNA SEMINATIVI 2001

### 1 - Per ricevere presto e con sicurezza l'aiuto

Per ottenere con **certezza e più rapidamente le somme**, l'AGEA suggerisce di utilizzare **l'accredito su c/c bancario o postale** (compilare la sezione II riquadro 1 o 2 del quadro A).

Questo consentirà di ricevere con maggiore celerità l'aiuto richiesto, evitando così anche il rischio di smarrimento dell'assegno che comporterebbe notevoli ritardi nell'incasso delle somme spettanti.

Inoltre, la scelta di questa modalità di pagamento facilita la concessione del credito sulla base della certificazione dell'AGEA.

### 2 - Per ricorrere più agevolmente al credito

L'AGEA offre all'agricoltore la possibilità di ricorrere più facilmente al credito ed alle migliori condizioni.

Per questo ha messo a punto una procedura finalizzata al rilascio di una certificazione (**certificato di credito**) che, oltre ad attestare il diritto ad ottenere l'aiuto richiesto, contiene l'importo e la data di pagamento.

#### Come fare per ottenere il certificato di credito:

- Qualora il produttore manifesti l'interesse al rilascio del certificato di credito dovrà, nell'ultima pagina della domanda di aiuto (prima della sottoscrizione), barrare l'apposita casella.

#### Come entrarne in possesso:

- Il certificato sarà inviato dall'AGEA, non appena terminati i controlli informatico-amministrativi, ai produttori richiedenti la cui domanda di aiuto risulterà priva di anomalie e/o non soggetta ai controlli in loco.

#### Come esercitare il diritto di credito:

- Il titolare del certificato di credito potrà rivolgersi ad un Istituto bancario di sua fiducia per ottenere l'anticipazione dell'importo indicato. Per facilitare la scelta dell'Istituto bancario, l'AGEA, unitamente al certificato di credito, invierà l'elenco degli Istituti che si sono dichiarati disponibili e le relative condizioni di favore proposte.

SPAZIO RISERVATO ALL'AUTENTICA DELLA FIRMA (\*)  
(Timbro e firma del funzionario responsabile)

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO:

TPO DOCUMENTO \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

RILASCIATA DA \_\_\_\_\_

(\*) N.B.: l'autentica riguarda la sola sottoscrizione e non il contenuto e gli impegni riportati nel modello in corso.

☐ **RICHIESTA CERTIFICATO DI CREDITO**

**Prima della compilazione della domanda di aiuto leggere le novità contenute nell'avviso**

Al sensi della Legge n. 675/96, si autorizza l'elaborazione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ATTENZIONE: la domanda deve pervenire o essere depositata all'AGEA, in apposita busta, entro la scadenza prevista.**

☐ 12 di utilizzare per la coltivazione della canapa solo le varietà ammesse ai sensi del Reg. CE 2376/99;

☐ 13 che il raccolto della canapa interverrà immediatamente dopo l'inizio della fioritura;

**si impegna:**

☐ 1 a provvedere alla consegna al primo trasformatore o collettore della totalità delle materie prime ottenute sulle superfici ritirate dalla produzione ed oggetto di controllo;

☐ 2 a provvedere alla trasformazione in biogas nella propria azienda della totalità delle materie prime ottenute sulle superfici ritirate dalla produzione ed oggetto della dichiarazione d'impegno.

**allega (N.B.: i produttori che presentano la domanda per il tramite delle OO.PP. devono consegnare obbligatoriamente alle stesse OO.PP. la documentazione prevista nei successivi punti 8, 9 e 10):**

☐ 1 copia della delega con la quale conferisce mandato di rappresentanza alle OO.PP. per la presentazione della domanda di pagamento per superfici e per l'effettuazione di tutte le operazioni necessarie a comporre ed integrare i dati finalizzati ad ottenere il pagamento, ed alla consultazione, anche attraverso la ricezione dei dati su supporto magnetico, di tutte le informazioni relative alla propria domanda e agli esiti dei controlli (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);

☐ 2 fotocopia (fronte e retro) di un documento di riconoscimento valido;

☐ 3 copia di contratti di coltivazione n. \_\_\_\_\_ (obbligatorio per il no-food);

☐ 4 copia di dichiarazioni di impegno di trasformazione in biogas nella propria azienda n. \_\_\_\_\_

☐ 5 copia della mappa con le indicazioni degli estremi catastali (facoltativa);

☐ 6 fotocopia del certificato di attribuzione del numero di Partita IVA dell'azienda (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);

☐ 7 fotocopia del tessera del Codice Fiscale del richiedente o del rappresentante legale dell'azienda (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);

☐ 8 fotocopia degli estratti delle Partite Catastali o delle visure catastali;

☐ 9 documentazione giustificativa delle eventuali informazioni particolari indicate nella colonna 2 dei quadri B;

☐ 10 documentazione giustificativa del titolo di conduzione;

☐ 11 allegati B1 n. \_\_\_\_\_

☐ 12 Originale certificato antimafia rilasciato il \_\_\_\_\_ giorno \_\_\_\_\_ mese \_\_\_\_\_ anno

☐ 13 Dichiarazione di esenzione ai sensi dell'art. 10 sez. comma 8 della L. 579/65, aggiunto dell'art. 7 della L. 55/90 e sue successive modificazioni;

☐ 14 documentazione per richiedere la certificazione antimafia.

## AVVISO IMPORTANTE NOVITÀ CAMPAGNA SEMINATIVI 2001

### 1 - Per riscuotere presto e con sicurezza l'aiuto

Per ottenere con **certezza e più rapidamente le somme**, l'AGEA suggerisce di utilizzare **l'accredito su c/c bancario o postale** (compilare la sezione II riquadro 1 o 2 del quadro A).

Questo consentirà di ricevere con maggiore celerità l'aiuto richiesto, evitando così anche il rischio di smarrimento dell'assegno che comporterebbe notevoli ritardi nell'incasso delle somme spettanti.

Inoltre, la scelta di questa modalità di pagamento facilita la concessione del credito sulla base della certificazione dell'AGEA.

### 2 - Per ricorrere più agevolmente al credito

L'AGEA offre all'agricoltore la possibilità di ricorrere più facilmente al credito ed alle migliori condizioni.

Per questo ha messo a punto una procedura finalizzata al rilascio di una certificazione (**certificato di credito**) che, oltre ad attestare il diritto ad ottenere l'aiuto richiesto, contiene l'importo e la data di pagamento.

#### Come fare per ottenere il certificato di credito:

- Qualora il produttore manifesti l'interesse al rilascio del certificato di credito dovrà, nell'ultima pagina della domanda di aiuto (prima della sottoscrizione), barrare l'apposita casella.

#### Come entrarne in possesso:

- Il certificato sarà inviato dall'AGEA, non appena terminati i controlli informatico-amministrativi, ai produttori richiedenti la cui domanda di aiuto risulterà priva di anomalie e/o non soggetta ai controlli in loco.

#### Come esercitare il diritto di credito:

- Il titolare del certificato di credito potrà rivolgersi ad un Istituto bancario di sua fiducia per ottenere l'anticipazione dell'importo indicato. Per facilitare la scelta dell'Istituto bancario, l'AGEA, unitamente al certificato di credito, invierà l'elenco degli Istituti che si sono dichiarati disponibili e le relative condizioni di favore proposte.

SPAZIO RISERVATO ALL'AUTENTICA DELLA FIRMA (\*)  
(Timbro e firma del funzionario responsabile)

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO:

TIPO DOCUMENTO \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

RILASCIATA DA \_\_\_\_\_

(\*) N.B.: L'autentica riguarda la sola sottoscrizione e non il contenuto e gli impegni riportati nel modello in corso.

☐ **RICHIESTA CERTIFICATO DI CREDITO**

**Prima della compilazione della domanda di aiuto  
leggere le novità contenute nell'avviso**

Al sensi della Legge n. 675/96, si autorizza l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

In fede:

(Firma del richiedente o rappresentante legale)

**ATTENZIONE: la domanda deve pervenire o essere depositata all'AGEA, in apposita busta, entro la scadenza prevista.**

## ALLEGATO II

MODELLO DI RECESSO DALL'IMPEGNO DI MESSA A RIPOSO PLURIENNALE



# **AVVISO IMPORTANTE**

## **NOVITÀ CAMPAGNA SEMINATIVI 2001**

### **1 – Per riscuotere presto e con sicurezza l'aiuto**

Per ottenere con **certezza e più rapidamente le somme**, l'AGEA suggerisce di utilizzare **l'accredito su c/c bancario o postale** (compilare la sezione II riquadro 1 o 2 del quadro A).

Questo consentirà di ricevere con maggiore celerità l'aiuto richiesto, evitando così anche il rischio di smarrimento dell'assegno che comporterebbe notevoli ritardi nell'incasso delle somme spettanti.

Inoltre, la scelta di questa modalità di pagamento facilita la concessione del credito sulla base della certificazione dell'AGEA.

### **2 – Per ricorrere più agevolmente al credito**

L'AGEA offre all'agricoltore la possibilità di ricorrere più facilmente al credito ed alle migliori condizioni.

Per questo ha messo a punto una procedura finalizzata al rilascio di una certificazione (**certificato di credito**) che, oltre ad attestare il diritto ad ottenere l'aiuto richiesto, contiene l'importo e la data di pagamento.

#### ***Come fare per ottenere il certificato di credito:***

- Qualora il produttore manifesti l'interesse al rilascio del certificato di credito dovrà, nell'ultima pagina della domanda di aiuto (prima della sottoscrizione), barrare l'apposita casella.

#### ***Come entrarne in possesso:***

- Il certificato sarà inviato dall'AGEA, non appena terminati i controlli informatico-amministrativi, ai produttori richiedenti la cui domanda di aiuto risulterà priva di anomalie e/o non soggetta ai controlli in loco.

#### ***Come esercitare il diritto di credito:***

- Il titolare del certificato di credito potrà rivolgersi ad un Istituto bancario di sua fiducia per ottenere l'anticipazione dell'importo indicato. Per facilitare la scelta dell'Istituto bancario, l'AGEA, unitamente al certificato di credito, invierà l'elenco degli Istituti che si sono dichiarati disponibili e le relative condizioni di favore proposte.

## NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI RACCOLTO 2001

La domanda, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta nonché degli eventuali Allegati B1 aggiuntivi, dovrà pervenire all'AGEA entro le ore 17.00 del 15-05-2001:

— in duplice copia, direttamente o tramite terzi, mediante raccomandata senza avviso di ricevimento, obbligatoriamente nell'apposita busta che viene distribuita contemporaneamente alla modulistica.

Sulla busta, già preintestata, devono essere indicati i dati anagrafici del richiedente e, barrando le apposite caselle, segnalare quanto richiesto.

Nell'introdurre la domanda nella busta si raccomanda di farlo in modo che il triangolo posto a destra del modello corrisponda al triangolo posto sulla busta, al fine di rendere visibile nella finestra della busta il numero della domanda ed il relativo codice a barre.

Ogni quadro va compilato in ogni sua parte in modo chiaro ed in stampatello.

### QUADRO A - AZIENDA

#### N° domanda presentata nell'anno precedente

Indicare, se presentata, il numero della domanda di compensazione al reddito - raccolto 2000.

#### Domanda presentata per tramite di:

Spazio riservato all'organismo (Organizzazione Professionale, etc.) che trasmette come tramite del produttore la domanda all'AGEA

#### Finalità di presentazione della domanda

Barrare la casella "Domanda iniziale", ovvero barrare la casella "Domanda di rettifica" nel caso in cui la domanda venga presentata (comunque entro la scadenza prevista dalla normativa) in totale sostituzione di una domanda precedentemente presentata; in tal caso occorre indicare il numero di identificazione relativo alla domanda precedente che si intende rettificare.

Barrare la casella "Variazione del piano culturale per semina primaverile" se non è stato possibile, per cause agroambientali o per cause di forza maggiore, procedere alle semine primaverili secondo quanto previsto nella domanda iniziale; in questo caso la nuova domanda deve essere presentata, non oltre la scadenza prevista dalla normativa, in totale sostituzione della domanda precedente. Si ricorda che la superficie totale per la quale si richiede l'aiuto non può essere superiore a quella precedentemente richiesta; riportare, inoltre, obbligatoriamente il numero della domanda che s'intende sostituire.

Barrare la casella "Domanda di rettifica ai sensi del Reg. CE 1678/98" nei casi previsti dal suddetto Regolamento che modifica e integra il Reg. CE 3887/92; riportare, inoltre, obbligatoriamente il numero della domanda che s'intende rettificare.

#### Pagamento per superficie per impresa:

Barrare la casella corrispondente alla produttività aziendale.

### SEZ. I (Dati identificativi dell'azienda)

#### Riquadro 1. - RICHIEDENTE

Si richiama l'attenzione sulla corretta e completa dichiarazione dei dati anagrafici, che possono pregiudicare l'attribuzione dell'aiuto.

##### a) DITTA INDIVIDUALE

Se il richiedente è una ditta individuale, va barrata la relativa casella e va obbligatoriamente compilata la casella della PARTITA IVA del richiedente (così come risulta dal certificato di attribuzione della Partita IVA).

Inoltre, se sul certificato di attribuzione della Partita IVA la denominazione del soggetto d'imposta coincide esattamente con il cognome e nome del titolare, vanno obbligatoriamente compilati in questo riquadro anche i campi relativi a COGNOME, NOME, SESSO, CODICE FISCALE, DATA, COMUNE E PROVINCIA DI NASCITA del richiedente; altrimenti, va riportata la sola denominazione nel campo RAGIONE SOCIALE (così come risulta dal certificato di attribuzione della Partita IVA), mentre non vanno compilati in questa sezione i campi relativi a NOME, SESSO, CODICE FISCALE, DATA, COMUNE E PROVINCIA

DI NASCITA del richiedente, che vanno invece riportati nel riquadro relativo al TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE.

##### b) ALTRO RICHIEDENTE

Se il richiedente non è una ditta individuale, NON va barrata la casella DITTA INDIVIDUALE e vanno obbligatoriamente compilati i dati relativi a PARTITA IVA, RAGIONE SOCIALE E CODICE FISCALE del richiedente (così come risultano dal certificato di attribuzione della Partita IVA).

Qualora ricorrano le condizioni per l'esonero dal possesso della Partita IVA, va barrata la relativa casella 10 delle dichiarazioni finali.

Nel caso in cui il richiedente sia una persona fisica, devono essere compilati anche i campi relativi a NOME, SESSO, DATA, COMUNE E PROVINCIA DI NASCITA del richiedente.

#### Riquadro 2. - DOMICILIO O SEDE LEGALE

Riportare obbligatoriamente tutti i dati relativi al domicilio (se persona fisica) oppure alla sede legale (se persona giuridica) del richiedente.

#### Riquadro 3. - UBICAZIONE AZIENDA

Indicare l'ubicazione dell'azienda (solo nel caso in cui questa risulti diversa dal domicilio o sede legale del richiedente). Se l'azienda si estende su più comuni, riportare l'ubicazione del centro aziendale.

#### Riquadro 4. - RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE

##### a) DITTA INDIVIDUALE

Se il richiedente è una ditta individuale, e sul certificato di attribuzione della Partita IVA la denominazione del soggetto d'imposta NON coincide esattamente con il cognome e nome del titolare, vanno obbligatoriamente indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del titolare stesso.

##### b) ALTRO RICHIEDENTE

Se il richiedente non è una ditta individuale, ma è una persona giuridica, vanno obbligatoriamente indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del rappresentante legale della stessa.

### SEZ. II (Modalità di pagamento e valuta prescelta)

Barrare una delle caselle previste riportando le corrispondenti informazioni richieste. Qualora la modalità di pagamento prescelta sia l'accredito su conto corrente bancario o postale, è necessario che il conto sia intestato al richiedente; i codici ABI e CAB sono riportati nell'estratto conto inviato periodicamente dalla banca o sul libretto degli assegni.

Il produttore può richiedere il pagamento in "EURO" e non in lire barrando l'apposita casella.

### QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI

I quadri B presenti nella domanda di pagamento per superfici e gli eventuali Allegati B1 aggiuntivi, devono essere utilizzati per riportare tutte le particelle aziendali e le loro rispettive utilizzazioni.

In particolare ciascun quadro B dovrà essere utilizzato per indicare le superfici coltivate ad un unico "tipo di utilizzo", riportando negli appositi spazi il codice e la descrizione dedotti dalla tabella 1.

Ogni quadro è composto da venti righe dove possono essere indicate altrettante particelle catastali; se le righe risultassero insufficienti si devono utilizzare i quadri successivi ed eventualmente quelli presenti in uno o più modelli aggiuntivi (ALLEGATO B1) riportando **sempre** il codice e la descrizione del tipo di utilizzo.

#### Riquadro 1. - COMUNE

Indicare il codice ISTAT della provincia e del comune in cui è ubicata la particella: a tal fine si fa riferimento alla normativa di attuazione del Reg. (CE) n. 1251/99 in cui viene riportato in allegato l'elenco dei comuni d'Italia e dei relativi codici ISTAT; indicare inoltre per esteso la denominazione del comune stesso.

#### Riquadro 2. - CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui non si è a conoscenza dei dati catastali ovvero la particel-



la è interessata da un frazionamento avvenuto successivamente al 31.12.98 (riquadro 3) indicarne il motivo utilizzando la seguente codifica:

- 1 = riordino fondiario;
- 2 = zona coperta da segreto militare;
- 3 = uso civico;
- 4 = zona demaniale;
- 5 = particella interessata da frazionamento in data successiva al 31.12.1998;
- 6 = ex-catasto austroungarico (catasto tavolare);
- 7 = stato estero.

Si rammenta di allegare alla domanda una documentazione giustificativa.

#### Riquadro 3. - DATI CATASTALI

Indicare i riferimenti catastali della particella:

- sezione censuaria (solo per i comuni nei quali è presente);
- numero del foglio di mappa;
- numero della particella;
- eventuale subalterno.

#### Riquadro 4. TIPO DI CONDUZIONE

Indicare il tipo di conduzione della particella utilizzando i seguenti codici:

- 1 - in proprietà;
- 2 - in affitto;
- 3 - a mezzadria;
- 4 - altre forme.

#### Riquadro 5. - SUPERFICIE CATASTALE

Indicare la superficie catastale della particella espressa in ettari e are.

#### Riquadro 6. - CODICI COLTURA E/O VARIETA'

Per la compilazione di questo riquadro vedere le note specifiche al "tipo di utilizzo" in questione:

#### A - Superfici a seminativo per le quali si richiede l'aiuto

##### - tipo di utilizzo = 1 - MAIS (GRANTURCO)

- colonna A: indicare il tipo di mais a cui è investita la particella o la porzione di particella riportando il codice coltura relativo, deducibile dalla tabella 2 sotto la dicitura MAIS;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

##### - tipo di utilizzo = 2 - GRANO (FRUMENTO) DURO

- colonna A: indicare il codice della varietà seminata sulla particella o sulla porzione di particella utilizzando la tabella 3;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

##### - tipo di utilizzo = 3 - ALTRI CEREALI

- colonna A: indicare il codice coltura del cereale a cui è investita la particella o la porzione di particella; tali codici sono riportati nella tabella 2 sotto la voce "ALTRI CEREALI" (escluso grano duro);
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

##### - tipo di utilizzo = 4 - SOIA

- colonna A: non riportare alcuna informazione;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

##### - tipo di utilizzo = 5 - GIRASOLE

- colonna A: non riportare alcuna informazione;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

##### - tipo di utilizzo = 6 - COLZA E RAVIZZONE

- colonna A: indicare il codice della varietà seminata sulla particella o sulla porzione di particella utilizzando la tabella 5;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

##### - tipo di utilizzo = 14 - LINO NON TESSILE

- colonna A: non riportare alcuna informazione;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

##### - tipo di utilizzo = 16 - LENTICCHIE

- colonna A: non riportare alcuna informazione;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

##### - tipo di utilizzo = 17 - CECI

- colonna A: non riportare alcuna informazione;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

##### - tipo di utilizzo = 18 - VECCE

- colonna A: non riportare alcuna informazione;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

##### - tipo di utilizzo = 7 - PIANTE PROTEICHE

- colonna A: indicare il codice coltura a cui è investita la particella o la porzione di particella; tali codici sono riportati nella tabella 2 sotto la dicitura "PIANTE PROTEICHE";
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

##### - tipo di utilizzo = 19 - RISONE

- colonna A: indicare il codice delle varietà seminate sulla particella o porzione di particella utilizzando la codifica riportata nella tabella 4;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

##### - tipo di utilizzo = 8 - COLTURE CONSOCIATE

- colonna A e B: riportare su ciascuna colonna il codice coltura delle specie utilizzate per la consociazione che interessa la particella o la porzione di particella, utilizzando i codici della tabella 2 relativi a MAIS, GRANO DURO, ALTRI CEREALI, SEMI OLEOSI e PIANTE PROTEICHE.  
Se le specie utilizzate nella consociazione sono più di due, indicare i codici delle due colture prevalenti;

##### - tipo di utilizzo = 9 - SUPERFICI MESSE A RIPOSO

- colonna A: indicare il codice di destinazione della superficie messa a riposo utilizzando i codici della Tabella 6;
- colonna B: il richiedente deve distinguere le superfici ritirate dalla produzione utilizzando la seguente codifica:  
1 = superfici messe a riposo per una campagna;  
2 = superfici messe a riposo per un periodo pluriennale non superiore ai 5 anni (nuovo impegno).  
3 = superfici già oggetto di impegno pluriennale.

##### - tipo di utilizzo = 24 - SUPERFICI MESSE A RIPOSO NO-FOOD

- colonna A: indicare il codice di destinazione della superficie messa a riposo per la produzione di materie prime utilizzabili per la fabbricazione (nella Comunità) di prodotti destinati a fini diversi dall'alimentazione umana o animale, utilizzando i codici riportati nella Tabella 7 (prodotti per i quali è necessaria la stipula di un contratto di coltivazione) e/o nella Tabella 8 (prodotti per i quali non è richiesta la stipula di un contratto di coltivazione);
- colonna B: il richiedente deve distinguere le superfici ritirate dalla produzione utilizzando la seguente codifica:  
1 = superfici messe a riposo per una campagna;  
2 = superfici messe a riposo per un periodo pluriennale non superiore ai 5 anni (nuovo impegno).  
3 = superfici già oggetto di impegno pluriennale.

##### - tipo di utilizzo = 50 - SUPERFICI MESSE A RIPOSO NO-FOOD PER LA TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA

- colonna A: indicare il codice di destinazione della superficie messa a riposo per la produzione di materie prime utilizzabili per la trasformazione in biogas nella propria azienda di prodotti destinati a fini diversi dall'alimentazione umana o animale, utilizzando i codici riportati nella Tabella 7 (prodotti per i quali è necessaria una dichiarazione di impegno alla trasformazione);
- colonna B: il richiedente deve distinguere le superfici ritirate dalla produzione utilizzando la seguente codifica:  
1 = superfici messe a riposo per una campagna;  
2 = superfici messe a riposo per un periodo pluriennale non superiore ai 5 anni (nuovo impegno).  
3 = superfici già oggetto di impegno pluriennale.

##### - tipo di utilizzo = 55 - LINO DA FIBRA

- colonna A: indicare il codice della varietà seminata sulla particella o sulla porzione di particella utilizzando la tabella 9.
- colonna B: non riportare alcuna informazione

##### - tipo di utilizzo = 56 - CANAPA

- colonna A: indicare il codice della varietà seminata sulla particella o sulla porzione di particella utilizzando la tabella 10
- colonna B: non riportare alcuna informazione

#### B - Superfici a seminativo o ad altre utilizzazioni per le quali non si richiede l'aiuto:

##### - tipo di utilizzo = 13 - FORAGGERE

- colonna A: indicare il codice coltura della foraggera a cui è inve-

stila la particella o la porzione di particella; tali codici sono riportati, in particolare, nella tabella 2 sotto la voce "FORAGGERE" si rammenta comunque che le eventuali superfici investite a seminativi per le quali non si richiede il pagamento per superfici possono essere indicate come superfici foraggere;

colonna B: non riportare alcuna informazione;

– tipo di utilizzo = **15 FORAGGI da destinare alla trasformazione**

colonna A: indicare il codice coltura della foraggera a cui è investita la particella o la porzione di particella; tali codici sono riportati in particolare, nella tabella 2 sotto la voce "FORAGGERE".

colonna B: non riportare alcuna informazione

– tipo di utilizzo = **10 - ALTRE UTILIZZAZIONI**

colonna A: indicare la coltura a cui è investita la particella o la porzione di particella utilizzando i codici riportati nella tabella 2; a tal riguardo si rammenta che le eventuali superfici investite a cereali, semi oleosi e piante proteiche per le quali non si intende chiedere l'aiuto, vanno riportate nel Quadro B riferito ad "ALTRE UTILIZZAZIONI".

colonna B: non riportare alcuna informazione.

– tipo di utilizzo = **57 - SEMENTI CERTIFICATE**

colonna A: indicare il codice specie a cui è investita la particella o la porzione di particella; tali codici sono riportati nella tabella 11

colonna B: non riportare alcuna informazione

#### Riquadro 7 SUPERFICIE UTILIZZATA

Indicare per ogni particella o porzione di particella omogenea (cioè riferita alla stessa coltura o alla stessa varietà, etc.) la superficie utilizzata per la quale si richiede l'aiuto o semplicemente la superficie utilizzata (nel caso di tipo di utilizzo = 10, 13 e 15), espressa in ettari ed are.

Una particella deve quindi essere indicata più di una volta sullo stesso Quadro B, se su di essa insistono diverse varietà della stessa coltura (nel caso di grano duro, colza, risone o messa a riposo) o su quadri B diversi, se su essa insistono colture diverse.

#### Riquadro 8 - PASCOLO/CODICE CATEGORIA

Barrare la casella se la superficie in questione è destinata al pascolo del bestiame ovicaprino (eventualmente dopo il raccolto delle colture a premio).

Nel caso di particella dichiarata ad utilizzo sementi certificate indicare per ciascuna particella o porzione di essa la categoria di semente impiegata, secondo la seguente codifica:

- 1 = prebase
- 2 = base
- 3 = 1° riproduzione

#### Superficie totale di Quadro

Riportare la superficie totale di quadro, espressa in ettari ed are, sommando le superfici utilizzate indicate nel riquadro 7.

### Quadro C - RIEPILOGO GENERALE

#### SEZ. I (Riepilogo specifico per i cereali)

##### Riquadro 1.

Riga C1 - Indicare la superficie coltivata a mais, escluso il mais dolce, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo di utilizzo = 1 e con codice coltura (colonna A) = 1 e/o 2.

Riga C2 - Indicare la superficie coltivata a mais dolce, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo di utilizzo = 1 e con codice coltura (colonna A) = 3.

Riga C3 - Indicare la superficie coltivata a grano duro, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo di utilizzo = 2.

Riga C4 - Indicare la superficie ad altri cereali (escluso mais, mais dolce e grano duro) riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo di utilizzo = 3.

Riga C5 - Sommare le superfici delle righe C1, C2, C3 e C4.

#### SEZ. II (Riepilogo specifico per l'aiuto integrativo alla produzione di grano duro)

##### Riquadro 1.

Riga C6 - Indicare la superficie a grano duro per la quale si richiede l'aiuto integrativo. Tale superficie non può essere maggiore di quella coltivata per la quale si richiede il pagamento per superfici (riga C3). Indicare, inoltre, la distribuzione della superficie tra zone tradizionali e non tradizionali.

##### Riquadro 2.

L'aiuto integrativo per la produzione di grano duro è subordinato all'utilizzo di sementi certificate.

Il produttore deve allegare alla domanda di aiuto la copia della fattura di acquisto delle sementi certificate con l'indicazione delle varietà e del numero di identificazione della partita "ENSE" e barrare la corrispondente casella.

##### Riquadro 3.

Indicare negli appositi spazi il quantitativo di semente certificata utilizzata. Si rammenta che la quantità minima di semente certificata da impiegare ai fini del riconoscimento dell'aiuto in causa è di **180 kg/ha**.

Indicare inoltre il quantitativo (in kg) di ciascuna tipologia di semente certificata utilizzata.

**N.B.:** non è ammesso il reimpiego aziendale.

#### SEZ. III (Riepilogo specifico per i semi oleosi)

##### Riquadro 1. - COLZA

Allegare copia delle fatture di acquisto della semente certificata e barrare la corrispondente casella.

Allegare copia del contratto di coltivazione con un primo acquirente riconosciuto, obbligatorio nel caso di utilizzo delle varietà Bienvenu e Jet Neuf, e barrare la corrispondente casella.

##### Riquadro 2.

Riga C70 - Indicare la superficie coltivata a soia, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo di utilizzo = 4.

Riga C80 - Indicare la superficie coltivata a girasole, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo di utilizzo = 5.

Riga C90 - Indicare la superficie coltivata a colza e/o ravizzone, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo di utilizzo = 6.

Riga C10 - Sommare le superfici delle righe C7, C8, C9.

Riga C11 Superficie C11 - Indicare la superficie coltivata a LINO NON TESSILE, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo di utilizzo = 14.

Superficie C12 Indicare la superficie coltivata a LINO DA FIBRA, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo di utilizzo = 55.

**Il produttore che richiede l'aiuto specifico per il LINO DA FIBRA deve, obbligatoriamente, allegare in domanda le etichette ufficiali in originale (cartellini varietali) o copia delle relative fatture di acquisto delle sementi certificate utilizzate.**

#### SEZ. IV

Riga C13 - Indicare la superficie coltivata a CANAPA, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo di utilizzo = 56.

Indicare negli appositi spazi il quantitativo di semente certificata utilizzata. Si rammenta che la quantità minima di semente certificata da impiegare ai fini del riconoscimento dell'aiuto in causa è di 35 Kg/ha.

Specificare infine, il numero dei cartellini varietali, in originale, allegati.

#### SEZ. V (Riepilogo specifico per le leguminose in grani)

Riga C14 - Indicare la superficie coltivata a lenticchie, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo di utilizzo = 16.

Riga C15 Indicare la superficie coltivata a ceci, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo di utilizzo = 17.

Riga C16 - Indicare la superficie coltivata a vecce, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo di utilizzo = 18.

Riga C17 - Sommare le superfici delle righe C14, C15, C16.

**SEZ. VI (Riepilogo specifico per le piante proteiche)**

Riga C18 - Indicare la superficie coltivata a piante proteiche, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 7.

**SEZ. VII (Riepilogo specifico per il risone)**

Riga C19 - Indicare la superficie coltivata a risone, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 19.

**SEZ. VIII (Riepilogo specifico per i seminativi consociati)**

Riga C20 - Indicare la superficie coltivata a seminativi consociati riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 8.

**SEZ. IX (Riepilogo specifico per i seminativi messi a riposo)****Riquadro 1.**

Riga C21 - Indicare la superficie messa a riposo, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 9.

Riga C22 - Indicare la superficie messa a riposo no-food, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 24.

Riga C23 - Indicare la superficie messa a riposo no-food impiegata a colture pluriennali per la produzione di biomassa (art. 6 reg. 1251/99 par. 3, 2° capoverso), riportando la somma delle particelle con utilizzo = 24 e codice destinazione (colonna A) desunta dalla Tabella 8.

Riga C24 - Indicare la superficie messa a riposo no-food per la trasformazione in biogas nella propria azienda, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 50.

Riga C25 - Sommare le superfici delle righe C21, C22 e C24.

Riga C26 - Indicare il totale della superficie messa a riposo per un periodo pluriennale non superiore ai 5 anni, riportando la somma delle particelle con utilizzo = 9, 24, 50 e codice destinazione (colonna B) = 2.

Indicare inoltre, nella casella corrispondente, il numero di anni per cui si assume l'impegno.

Si rammenta che le imprese con produttività maggiore di 92 t di cereali sono tenute all'obbligo del ritiro dalla produzione del 10% delle superfici a seminativi oggetto di pagamento.

Tutti i produttori possono decidere di ritirare dalla produzione una quota volontaria di terreno fino al 12% delle superfici a seminativi oggetto di pagamento.

**Riquadro 2.**

**Possibilità di transito di animali sulle superfici messe a riposo (transumanza)**

Segnalare se è presente il rischio di pascolo casuale, per le zone in cui è praticata ordinariamente la transumanza delle greggi, barrando l'apposita casella.

**Riquadro 3.**

**Culture annuali per le quali è obbligatoria la stipula di un contratto di coltivazione (codice utilizzo = 24 e codici destinazione riportati nella Tabella 7) o una dichiarazione di trasformazione in biogas nella propria azienda (codice utilizzo = 50 e codici destinazione riportati nella tabella 7).**

**Colonna 1 - COD. ISTAT Provincia e Zona**

Indicare il codice istat di ciascuna provincia in cui sono ubicate le colture per cui si richiede l'aiuto e la zona altimetrica di appartenenza (normativa di attuazione del Reg. (CE) n. 1251/99, in cui viene riportato in allegato l'elenco dei comuni d'Italia e dei relativi codici Istat); le zone devono essere indicate utilizzando la seguente classificazione Istat:

- 1 = montagna interna
- 2 = montagna litoranea
- 3 = collina interna
- 4 = collina litoranea
- 5 = pianura

**Colonne 2, 3 e 4 Specie/varietà**

Per ogni zona omogenea (e riferita alla stessa specie/varietà) indicare il codice utilizzo, il codice destinazione riportato nella Tabella 7 e la descrizione della varietà utilizzata.

Nell'impossibilità di predisporre una tabella di codifica che indichi le varietà utilizzabili attualmente reperibili sul mercato, dato il loro elevato numero, il produttore deve obbligatoriamente indicare nell'apposito riquadro la varietà utilizzata.

**Colonna 5 - Resa (t/ha)**

Riportare il valore di resa per ogni gruppo omogeneo (zona e coltura), indicato:

- per i cereali, nella normativa di attuazione del Reg. (CE) n. 1251/99;
- per i semi oleosi, nella circolare AGEA di pubblicazione delle rese medie annue per il raccolto 2001;
- per tutte le altre specie/varietà, nell'annuario ISTAT.

**Colonna 6 - Produzione prevista (kg) ad uso non alimentare**

Riportare la produzione prevista, ottenibile moltiplicando la superficie coltivata alla varietà in oggetto per la resa.

**Colonna 7 - Produzione prevista (kg) ad uso alimentare**

Se l'azienda coltiva le stesse specie per cui ha stipulato un contratto di coltivazione o ha presentato una dichiarazione di impegno alla trasformazione in biogas della propria azienda anche su altre superfici per cui richiede il pagamento per superficie compensazione al reddito (dichiarate con codice utilizzo diverso da 24 o 50), deve indicare la quantità prodotta attesa da tali coltivazioni.

**SEZ. X (Riepilogo generale)**

Riga C27 - Riportare la somma delle superfici indicate alle righe C5, C10, C11, C12, C13, C17, C18, C19, C20 e C25.

Riga C28 - Indicare la superficie investita a foraggiere, per la determinazione del coefficiente di densità aziendale riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 13.

Riga C29 - Indicare la superficie investita a foraggio da destinare alla trasformazione, riportando la somma dei Quadri B con tipo utilizzo = 15.

Riga C30 - Indicare la superficie destinata al pascolo di bestiame ovicaprino riportando la somma di tutte le superfici indicate nei Quadri B di qualsiasi tipo utilizzo per le quali nella colonna «Pascolo» sia stata barrata l'apposita casella.

Riga C31 - Indicare la superficie ad altre utilizzazioni, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 10.

Riga C32 - Riportare la superficie a sementi certificate riportando la somma della superficie dei quadri B con tipo utilizzo = 57.

Riga C33 - Riportare la superficie aziendale totale espressa in ettari ed are.

**DICHIARAZIONE AUTENTICATA**

Indicare il cognome e nome del richiedente o del rappresentante legale e barrare:

- sotto la voce "dichiaro" le caselle corrispondenti alla situazione aziendale. Si rammenta che nel caso in cui la presente domanda costituisca un'intenzione di semina per parte o per tutte le superfici a semina primaverile (cioè se è stata barrata la casella 6) non sarà necessario presentare ulteriore documentazione se le semine procederanno come indicato in domanda; in caso contrario bisognerà presentare una nuova domanda quale variazione del piano colturale per le semine primaverili;

- sotto la voce "allego":

- la casella relativa alla presenza del mandato di rappresentanza alle Organizzazioni Professionali (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);
- la casella relativa alla presenza della fotocopia di un documento di riconoscimento valido (obbligatorio se la sottoscrizione non è stata autenticata e non è stata apposta in presenza di un funzionario AGEA);
- la casella relativa alla presenza dei contratti di coltivazione (obbligatorio per i produttori che praticano la messa a riposo no-food). Occorre indicare anche il numero di contratti allegato;
- la casella relativa alla presenza di dichiarazione di trasformazione nella propria azienda (obbligatoria per i produttori che praticano la messa a riposo no-food per la produzione di biogas);
- le caselle corrispondenti agli altri allegati facoltativi, qualora gli stessi vengano uniti alla domanda;
- la casella relativa alla certificazione antimafia eventualmente allegata.

**N.B.:** L'autentica, nelle forme previste della vigente normativa, riguarda la sola sottoscrizione e non il contenuto e gli impegni riportati nel modello in causa.

**Il trattamento dei dati dichiarati nel presente modello è effettuato secondo le disposizioni previste dalla Legge n. 675 del 31/12/96.**

**TABELLE DI CODIFICA PER LA COMPILAZIONE  
DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI**

**TABELLA 1****Codifica del tipo di utilizzo**

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
1	MAIS (GRANTURCO)	55	LINO DA FIBRA
2	GRANO DURO (FRUMENTO DURO)	56	CANAPA
3	ALTRI CEREALI	14	LINO NON TESSILE
4	SOIA	16	LENTICCHIE
5	GIRASOLE	17	CECI
6	COLZA E RAVIZZONE	18	VECCE
7	PIANTE PROTEICHE	19	RISONE
8	COLTURE CONSOCIATE	10	ALTRE UTILIZZAZIONI (NON OGGETTO DI PAGAMENTO)
9	SUPERFICI MESSE A RIPOSO	13	FORAGGERE (utilizzate ai fini del calcolo del carico di bestiame, UBA/ha, per il quale si richiede il premio nell'ambito zootecnico)
24	SUPERFICI MESSE A RIPOSO NO-FOOD (per l'ottenimento di prodotti da non destinare all'alimentazione ai sensi del Reg. (CE) n. 2461/99)	15	FORAGGI DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE
50	SUPERFICI MESSE A RIPOSO NO-FOOD PER LA TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA (ai sensi del Reg. (CE) n. 2461/99)	57	SEMENTI CERTIFICATE

**TABELLA 2****Codifica delle colture**

CODICE	COLTURA	CODICE	COLTURA
	<b>MAIS</b>	40	Altre foraggere
1	Mais da granella		<b>ALTRE UTILIZZAZIONI</b>
2	Silomais e mais ceroso	23	Riso
3	Mais dolce	24	Barbabietola
	<b>ALTRI CEREALI</b>	25	Tabacco
4	Grano (frumento) tenero	65	Pomodoro
5	Grano (frumento) duro	70	Patata
6	Frumento segalato	26	Altre piante orticole a pieno campo (aglio, insalata, cocomero, ecc.)
7	Segale	27	Piante aromatiche (lavanda, menta, zafferano, ecc.)
8	Orzo	71	Piante da fibra: canapa
9	Avena	72	Piante da fibra: lino tessile
10	Sorgo da granella	29	Piante oleifere (arachide, ricino)
11	Insilati di cereali	19	Piselli allo stato fresco
12	Grano saraceno	73	Seminativi ritirati dalla produzione per scopi di carattere ambientale ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/99
13	Miglio	74	Superfici imboschite ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/99
14	Scagliola	32	Altre coltivazioni a seminativi
15	Altri cereali	41	Vite
	<b>SEMI OLEOSI</b>	42	Olivo
16	Soia da granella	43	Agrumi
17	Girasole da granella	44	Mele
18	Colza e ravizzone da granella	45	Pere
59	Lino non tessile	46	Pesche
	<b>PIANTE PROTEICHE</b>	66	Altre pomacee
20	Piselli allo stato secco	67	Altre drupacee
21	Fave e favette	47	Altre piante arboree da frutto
22	Lupini dolci	48	Bosco misto
	<b>FORAGGERE</b>	49	Piante arboree da legno
33	Erba medica	50	Altre piante arboree
62	Erbaio di graminacee	51	Fiori a pieno campo
63	Erbaio di leguminose	52	Fiori da serra
64	Erbaio misto	53	Piante ornamentali da appartamento
61	Lupinella	54	Orti familiari
39	Mais da foraggio	55	Vivaio
38	Pascolo	56	Tare ed incolti
36	Prato	57	Fabbricati
37	Prato-pascolo	58	Altro
60	Sulla		
34	Trifoglio		

**TABELLA 3**

UTILIZZO = 2

**Codifica delle varietà ammesse all'aiuto supplementare  
alla produzione di grano duro**

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
001	Adamello	026	Fauno	147	Pietrafitta
002	Adige	027	Fenice	080	Platani
003	Agridur	028	Fenix	052	Plinio
112	Aldura	123	Flaminio	109	Poggio
007	Appio	029	Flavio	148	Portobello
008	Appulo	078	Fortore	149	Portofino
009	Arcangelo	079	Gardena	090	Preco
103	Arcobaleno	107	Gargano	132	Procace
114	Avanzi enrico	030	Gianni	133	Provenzal
115	Baio	144	Giotto	150	Quadrato
091	Baliduro	087	Giemme	054	Radioso
010	Balsamo	031	Granizo	055	Ringo
104	Bolo	032	Grazia	134	Rodeo
154	Borello	124	Icaro	098	Rusticano
083	Bracco	082	Ionio (ex Ares fino al 26.11.97)	137	Saadi
143	Bradano	095	Iride	074	Salentino
013	Brindur	125	Isa	100	San Carlo
092	Bronte	073	Italo	075	Semolon
116	Cannizzo	034	Ixos	057	Simeto
014	Capeiti 8	126	Latino	081	Solex
105	Cappelli	127	Lauria	157	Sorrento
155	Carioca	035	Lemares	101	Svevo
117	Castel porziano	128	Lesina	138	Tappo
084	Ceedur	036	Lira	151	Torrebianca
093	Ciccio	088	Lloyd	060	Tresor
017	Cirillo	156	Marco	139	Trinakria
119	Claudio	037	Marmilla	062	Ulisse
085	Colorado	145	Meridiano	063	Valbelice
076	Colosseo	039	Messapia	065	Valnova
120	Concadoro	096	Mongibello	152	Valsalvo
018	Cosmodur	108	Nefer	110	Varano
019	Creso	041	Neodur	067	Vento
020	Crispiero	130	Nerone	141	Verdi
121	Curzio	043	Norba	153	Vesuvio
022	Daunia	044	Nudura	158	Vetrodur
023	Doral	045	Ofanto	142	Vezio
024	Duilio	046	Olinto	102	Vitromax
122	Dupri	146	Orobol	069	Vitron
025	Durango	047	Parsifal	070	Zenit
106	Durbel	089	Pedrisco	140	Varietà iscritte nel catalogo comunitario alla data del 31 dicembre
094	Durfort	131	Peleo		
071	Elios	048	Peres		
077	Exeldur	049	Perseo		

**TABELLA 4**

UTILIZZO = 19

**Codifica delle varietà di risone ammesse all'aiuto**

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
44	Alba	105	Fragrance	33	Radon
15	Alfa	91	Gange	67	Redi
45	Alice	57	Garda	68	Ribe (euribe)
16	Alpe	92	Giada	69	Ringo
46	Arborio	101	Gladio	34	Riva
47	Arborio precoce	81	Graldo	70	Rocca
17	Arco	82	Icaro	71	Roma
18	Argo	24	Ice	9	Roncolo
48	Ariete	83	Idra	35	Rosa marchetti
88	Artico	25	Italico	36	Rova
79	Artiglio	26	Italmochi	10	Rubino
19	Asso	58	Koral	72	S.andrea
49	Baldo	59	Lago	37	Sara
1	Bali	60	Lampo	104	Saturno
2	Balilla	27	Lido	38	Savio
20	Baraggia	28	Lomellino	11	Selenio
50	Belgioioso	61	Lord	12	Serenio
51	Bonnet bell	62	Loto	13	Sesiamochi
52	Bora	63	Marengo	73	Smeraldo
89	Burma	29	Medusa	14	Sorriso
53	Carnaroli	102	Mercurio	86	Star
3	Castelmochi	93	Miara	74	Strella
54	Cervo	84	Mida	97	Tarriso
4	Cripto	64	Nettuno	87	Thaibonnet
80	Dedalo	65	Nibbio	39	Titanio
21	Dellmont	66	Onda	40	Torio
5	Diana	30	Padano (Bahia)	41	Turbo
55	Drago	94	Panda	75	Vela
56	Elba	85	Pegaso	42	Veneria
6	Elio	103	Perla	76	Viale
7	Elvo	31	Piemonte	43	Vialone nano
90	Eolo	95	Porto	77	Volano
22	Europa	8	Precocissimo molina	98	Zena
23	Eurose	96	Prever	78	Zenit
100	Flipper	32	Prometeo	099	Altro

TABELLA 5

UTILIZZO = 6

## Codifica delle varietà di colza ammesse all'aiuto

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
316	45W32	390	Cocoon	149	Fidelio	347	Licord	602	Plughino
317	46A75	492	Cohort	531	Filius	219	Licoamas	447	Pluto
1	Accord	493	Colay	532	Flamingo	348	Licrown	603	Pollen
186	Acrobat	391	Colibri	632	Ficche	569	Life	604	Pyramid
318	Acropolis	494	Colibri	419	Focus	307	Liga	449	Praska
2	Activ	392	Colonel	420	Folck	349	Lightning	109	Prestol
374	Adder	393	Colosse	337	Fornax	308	Lila	285	Profitol
375	Adelle	394	Colstar	50	Forte	570	Limestone	364	Progress
467	Agat	326	Columbus	533	Fortress	80	Lincoln	286	Pronto
188	Agena	327	Colvert	534	Fresco	350	Linfort	112	Puma
468	Agenda	395	Colyse	262	Garrison	82	Link	450	Quantum
295	Agenor	396	Comando	52	Gazelle	571	Lipan	232	Rafaela
189	Akamar	31	Comet	535	Gemini	351	Lipton	605	Ramiro
144	Aladin	160	Commanche	536	Geronimo	572	Liquido	365	Rapid
469	Alamo	495	Comodor	537	Glen	83	Lirabon	288	Rebal
3	Alaska	496	Complex	53	Global	85	Lirajet	606	Rialto
376	Alba	497	Complice	54	Goeland	431	Liraton	366	Rina
167	Alberta	398	Concept	55	Golda	87	Lirawell	607	Rimbaut va 70
470	Alexandra	498	Concorde	205	Grenat	89	Liropa	184	Roby
377	Alexis	499	Consort	538	Gringo	432	Lisabeth	452	Rock
296	Alice	33	Consul	206	Hansen	91	Lisonne	608	Roller
168	Aligator	328	Contact	539	Harmoni	276	Lizard	609	Rosco
244	Alpine	500	Contant	423	Harp	573	Lombard	154	Rosette
169	Altona	501	Context	540	Haydn	277	Long Bow	234	Rubis
297	Amador	502	Cordial	541	Hektor	433	Lorbas	235	Rudolf
4	Amanda	399	Corigan	58	Helios	180	Loreto	116	Sabrina
190	Amber	503	Corinto	177	Hera	434	Lucia	367	Salut
191	Ambrs	400	Corlee	338	Herald	574	Lutin	117	Samourai
299	Amor	255	Corniche	542	Heros	575	Madras	610	Samsine va 80
5	Andol	401	Corona	543	Hilda	435	Madrigal	454	Sandra
319	Andy	402	Coronet	544	Homer	576	Magnet	118	Santana
192	Angkor	201	Corporal	59	Honk	278	Magnum	456	Savoy VA 75
471	Antica	329	Corrida	305	Horizont	153	Maia	119	Score
472	Antia	504	Corrus	339	Huron	577	Mamba	611	Senator
473	Annet	403	Cosair	207	Hybridol	436	Marmut	120	Senta
9	Apex	404	Cosmic	545	Hyolabbo	94	Mandarin	121	Silex
474	Arawak	505	Credit	306	Hymac	578	Menix	122	Silvia
11	Arco	506	Credil	340	Hyola 38	279	Menta	242	Silvix
13	Aries	507	Cristo	341	Hyola 401	97	Merinka	237	Sisu
245	Arietta	508	CSPOL1	344	Hysyn 110	220	Mars	612	Skampi
170	Arkada	509	CSPOL2	424	Ibrix	355	Maskot	458	Skype
320	Artus	510	Cymbal	60	Idol	579	Master	613	Smart
171	Ascona	202	Dakini	208	Ilona	438	Maxim	614	Spirit
246	Atlanta	511	Dalco	151	Impala	98	Maximus VA 75	123	Spok
240	Atlas	203	Debut	425	Impulse	221	Melodi	124	Sponsor
321	Atilla	512	Decathlon	61	Inca	357	Merit	125	Sputnik
15	Aurora	513	Deister	62	Iris	580	Merlin	126	Star
194	Avant	37	Derby	263	Isabella	358	Meteor	127	Starlight
475	Aviso	172	Desiree	63	Jaguar	581	Milena	615	Status
16	Aztec	514	Dexter	266	Jazz	309	Milord	312	Summit
476	Balt	39	Diana	546	Jesper	582	Minerva	460	Superior
477	Banyo	408	Diego	267	Jessica	162	Miro	370	Superol
379	Basun	515	Dorado	547	Jetton	583	Mistral	616	Susanna
478	Bellini	40	Doublol	268	Jockey	280	Mohican	166	Symbol
380	Belmondo	42	Drakkar	548	Juera	440	Mondea	157	Synergy
195	Beryl	43	Dubla	65	Kabel	100	Moneta	617	Synergy va 80
18	Bingo	516	Duet	427	Kanela	441	Morgan	289	Taifun
300	Bolero	517	Ebonite	345	Kansas	584	Mozart	618	Talent
479	Bolli	259	Ebony	549	Kapitan	442	Mustang	129	Tanto
480	Boomerang	333	Ebro	66	Karat	101	Navajo	131	Tarok
381	Booster	260	Ecudor	550	Karibe	585	Nepal	619	Tenor
481	Boris	518	Ecussom	178	Karla	586	Niagara	371	Tivoli
382	Boston	409	Eden	210	Karola	223	Nickel	239	Tomahawk
19	Briol	302	Elena	270	Kasimir	102	Nimbus	132	Topas
20	Bristol	410	Eliot	551	Kastam	587	Oberon	620	Tornado
383	Britta	411	Elite	555	Kcrimea	310	Obulus	621	Toaca
384	Bruno	519	Elpaso	552	Kimber	588	Okapi	622	Toucan
385	Buffalo	520	Elvis	179	Kintol	359	Olara	372	Tracia
249	Bullet	261	Email	67	Kometa	589	Olbel	623	Tradition
482	Calgari	412	Emblema	212	Konda	163	Ole	624	Triangle
196	Calibra	303	Emeraude	553	Kongo	590	Olindigo	291	Triolo va 80
386	Campus	413	Enrico	554	Korea	591	Olivia	373	Tritop
387	Canary	45	Envol	68	Kova	592	Olprol	625	Triumf va
483	Canasta	46	Eol	69	Kreta	181	Olsen	463	Troika va 85
484	Canberra	313	Eperon	213	Kristina	103	Olymp	134	Tyrol
485	Cando	414	Epik	566	Kronos	593	Olympia	626	Tuli
197	Cannon	415	Erik	214	Kulta	104	Optima	627	Turner
322	Canyon	416	Ermea	557	Kumbre	360	Orakel	628	Twister
250	Capitol	521	Escort	215	Kunto	224	Orella	292	Unica
486	Caprice	314	Espace	428	Kutiba	311	Orient	629	Valle de oro
22	Capricorn	147	Ester	558	Kvinieii	164	Orion	293	Valo
388	Captain	522	Esterel	217	Lady	283	Orkan	294	Verdi
23	Carmen	523	Estrade	559	Laika	594	Orlando	136	Vivoli
487	Carolus	315	Etaion	161	Lambada	225	Orpheus	630	Volcano va 75
488	Caruso	524	Ethno	560	Lara	182	Oxidant	631	Walker
301	Casanova	47	Euro	429	Laser	105	Pactol	137	Wotan
198	Casino	334	Everest	561	Lenzo	595	Pako	465	Zebra
489	Catinka	48	Evita	218	Liaison	226	Pallas	466	Zenith
490	Caviar	417	Evora	562	Libelle	107	Paloma	138	Zeus
323	CCW 08	336	Explorer	71	Liberator	596	Parade	139	Zorro
324	CCW 09	148	Express	73	Liberty	444	Partner		Sementi prodotte
325	CCW 10	525	Exprime	563	Libranca	284	Pascador		in azienda da va-
24	Ceres	526	Extra	77	Libravo	597	Passat		rietà ammesse
252	Challenger	304	Fabiola	564	Licandy	598	Pastel		Semi di colza e ra-
368	Cheyenne	49	Falcon	565	Licoe	108	Paula		vizzione prodotti
253	Chiquero	527	Fakir	273	Licolly	599	Pegasus		per uso industriale
389	Cleo	528	Fanfare	566	Licondor	445	Phoenix		Nuove varietà re-
491	Cobalt	529	Faro	567	Licongo	600	Pilgrim		gistrate prima del-
28	Cobra	530	Felicità	568	Licontra	601	Plenty		la semina
254	Cocktail	176	Felix						

**TABELLA 6**

UTILIZZO = 9

**Codifica delle superfici messe a riposo**

CODICE	DESCRIZIONE
1	Copertura vegetale seminata
2	Copertura vegetale spontanea
3	Lavorazioni meccaniche
4	Intenzione di semina dopo il 15 luglio (solo nel caso di semine di prodotti da raccogliere nell'anno successivo)
5	Produzione di piante biocide per motivi di ordine fito-sanitario
6	Copertura vegetale per ragioni di tutela della fauna ornitologica
54	Ritirate dalla produzione ai sensi del reg.(CE) n. 1257/99
55	Ritirate dalla produzione ai sensi del reg.(CE) n. 1257/99 (imboschimento).

**TABELLA 7**

UTILIZZO = 24 E/O 50

**Codifica delle varietà ammissibili su superfici messe a riposo per l'ottenimento di prodotti non destinati all'alimentazione umana o animale e per i quali è necessario stipulare un contratto di coltivazione o dichiarare di trasformarli in biogas nella propria azienda****MATERIE PRIME A CICLO ANNUALE**

1	Granturco, non destinato alla semina
4	Spelta, frumento tenero e frumento segalato, non destinati alla semina
7	Segala, non destinata alla semina
8	Orzo, non destinato alla semina
9	Avena, non destinata alla semina
10	Sorgo da granella, esclusi gli ibridi destinati alla semina
12	Grano saraceno, non destinato alla semina
13	Miglio, non destinato alla semina
72	Triticale, non destinato alla semina
15	Altri cereali non destinati alla semina
16	Fave di soia non destinate alla semina
17	Semi di girasole, non destinati alla semina
18	Semi di ravizzone o di colza, non destinati alla semina (esclusivamente dei tipi indicati all'art. 4 lettere a), b) ed e) del Reg. (CE) n. 2316/99)
59	Semi di lino, non destinati alla semina né ad usi tessili
73	Arachidi sgusciate
74	Semi di ricino, non destinati alla semina
75	Semi di sesamo, non destinati alla semina
76	Semi di senape, non destinati alla semina
77	Semi di cartamo, non destinati alla semina
78	Semi di canapa, non destinati alla semina né ad usi tessili e menzionati nell'allegato B del Reg. (CEE) n. 1164/89 della Commissione
79	Altri semi e frutti oleosi non destinati alla semina
20	Piselli da foraggio ( <i>Pisum Arvense</i> L.) non destinati alla semina
21	Fave e favette non destinate alla semina
24	Barbabietola da zucchero, a condizione che non se ne ottenga zucchero (tale coltura non dà diritto a compensazione)
70	Patate
81	Piante, parti di piante, semi e frutti delle specie utilizzate principalmente in profumeria, in medicina o nella preparazione di insetticidi, antiparassitari o simili, eccetto lavanda, lavandina e salvia
82	Materie da intreccio, da imbottitura o usate nella fabbricazione di scope e di spazzole; prodotti di origine vegetale non nominati né compresi altrove (ad es. saggina per scope)
83	Topinambur, purché non se ne ottengano inulina o oligofruttosio (tale coltura non dà diritto a compensazione)
84	Ribes nero
85	Frutti della specie <i>aronia arbutifolia</i> , spino merlo e sambuco
86	Pimenti
87	Semi di anice, di badiana, di finocchio, di coriandolo, di cumino o di carvi, bacche di ginepro
88	Curry
89	Semi di fieno greco
90	Spezie esclusi zenzero, zafferano, curcuma, timo, foglie di alloro, curry e miscugli
91	Radici di cicoria, purché non se ne ottengano inulina o oligofruttosio (tale coltura non dà diritto a compensazione)
92	Navoni rutabaga, barbabietola da foraggio, radici da foraggio, fieno, erba medica, trifoglio, lupinella, cavoli da foraggio, lupino, vecce e altri simili prodotti da foraggio



**TABELLA 8****UTILIZZO = 24****Codifica delle varietà ammissibili su superfici messe a riposo per l'ottenimento di prodotti non destinati all'alimentazione umana o animale e per i quali non è richiesta la stipula di un contratto di coltivazione****MATERIE PRIME A CICLO PLURIENNALE**

- 93 Alberi da bosco a breve rotazione, con un periodo di coltivazione massimo di dieci anni
- 94 Pianta da piena aria vivaci (ad es. *Myscanthus Sinensis*)
- 95 Pianta, parti di pianta, semi e frutti delle specie utilizzate principalmente in profumeria, in medicina o nella preparazione di insetticidi, antiparassitari o simili, eccetto lavanda, lavandina e salvia
- 96 Materie da intreccio, da imbottitura o usate nella fabbricazione di scope e di spazzole; prodotti di origine vegetale non nominati né compresi altrove (ad es. saggina per scope)
- 97 *Euphorbia lathyris*, *Sylbium marianum* e *Isatis tinctoria*
- 98 *Digitalis lanata*, *secale cornutum* e *hypericum perforatum*

**TABELLA 9****UTILIZZO = 55****Codifica delle varietà ammissibili su superfici a LINO DA FIBRA**

CODICE	DESCRIZIONE
01	Agatha
02	Angelin
03	Argos
04	Ariane
05	Aurora
06	Belinka
07	Diane
08	Diva
09	Electra
10	Elise
11	Escalina
12	Evelin
13	Exel
14	Hermes
15	Iona
16	Laura
17	Liflax
18	Liviola
19	Marina
20	Marilyn
21	Nike
22	Opaline
23	Venus
24	Veralin
25	Viking
26	Viola
99	Altre varietà ammissibili ai sensi del reg. CE 2316/99

**TABELLA 10****UTILIZZO = 56****Codifica delle varietà ammissibili su superfici a CANAPA**

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
1	Beniko	16	Fibrimon 56
2	Bialobrezski	17	Futura
3	Carmagnola	18	Futura 75
4	Cs	19	Kompolti
5	Dioica 88	20	Juso 14
6	Epsilon 68	21	Santhica 23
7	Fasamo	22	Uso 31
8	Fedora 17	99	Altre varietà ammissibili ai sensi del reg. CE 2316/99
9	Fedora 19		
10	Fédrina 74		
11	Felina 32		
12	Felina 34 - Féline 34		
13	Ferimon - Férimon		
14	Fibranova		
15	Fibrimon 24		

**TABELLA 11**

UTILIZZO = 57

**Codifica delle specie ammissibili di superfici a sementi certificate**

CODICE	DESCRIZIONE
100	<b>CEREALI</b>
101	Triticum spelta L.
200	<b>OLEAGINOSE DA FIBRA</b>
201	Linum usitatissimum L. (lino tessile)
202	Linum usitatissimum L. (lino oleoso)
203	Cannabis sativa L. (monoico)
300	<b>FORAGGERE GRAMINACEE</b>
301	Agrostis canina L.
302	Agrostis gigantea Roth.
303	Agrostis stolonifera L.
304	Agrostis capillaris L.
305	Arrhonatherum elatius (L.) P. Beauv. Ex JS e KB Presl.
306	Dactylis glomerata L.
307	Festuca arundinacea Schreb.
308	Festuca ovina L.
309	Festuca pratensis Huds.
310	Festuca rubra L.
311	Festulolium
312	Lolium multiflorum Lam.
313	Lolium perenne L. ad alta persistenza, tardivo o precoce
314	Lolium perenne L. nuove varietà ed altre
315	Lolium perenne L. a bassa persistenza, semitardivo, semiprecoce o precoce
316	Lolium x boucheanum Kunth
317	Phleum bertolini (DC)
318	Phleum pratense L.
319	Poa nemoralis L.
320	Poa pratensis L.
321	Poa palustris e Poa trivialis L.
400	<b>FORAGGERE LEGUMINOSE</b>
401	Hedysarum coronarium L.
402	Medicago lupulina L.
403	Medicago sativa L. (ecotipi)
404	Medicago sativa L. (varietà)
405	Onobrichis viciifolia Scop.
406	Trifolium alexandrinum L.
407	Trifolium hybridum L.
408	Trifolium incarnatum L.
409	Trifolium pratense L.
410	Trifolium repens L.
411	Trifolium repens L. var. giganteum
412	Trifolium resupinatum L.
413	Vicia sativa L.
414	Vicia villosa Roth.

**AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA  
AGEA - VIA PALESTRO, 81 - 00185 ROMA**

**DOMANDA DI RECESSO  
DALL'IMPEGNO AL RITIRO PLURIENNALE  
DEI SEMINATIVI DALLA PRODUZIONE**  
(di cui all'art.20 del Reg. (CE) n. 2316/99)

DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI DI RIFERIMENTO (REG. (CE) N. 1251/99 DEL 17 MAGGIO 1999 DEL CONSIGLIO)	
N. DOMANDA <input type="text"/>	ANNO DI PRESENTAZIONE <input type="text"/>

<b>QUADRO A - AZIENDA</b>													
<b>SEZ. I (Dati identificativi dell'azienda)</b>													
<table border="0"> <tr> <td colspan="2">COGNOME O RAGIONE SOCIALE <input type="text"/></td> <td>PARTITA IVA <input type="text"/></td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>NOME <input type="text"/></td> <td>SESSO M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/></td> <td>CODICE FISCALE <input type="text"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>DATA DI NASCITA giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/></td> <td>COMUNE DI NASCITA <input type="text"/></td> <td>PROV. <input type="text"/></td> <td></td> </tr> </table>		COGNOME O RAGIONE SOCIALE <input type="text"/>		PARTITA IVA <input type="text"/>	1	NOME <input type="text"/>	SESSO M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	CODICE FISCALE <input type="text"/>		DATA DI NASCITA giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>	COMUNE DI NASCITA <input type="text"/>	PROV. <input type="text"/>	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE <input type="text"/>		PARTITA IVA <input type="text"/>	1										
NOME <input type="text"/>	SESSO M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	CODICE FISCALE <input type="text"/>											
DATA DI NASCITA giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>	COMUNE DI NASCITA <input type="text"/>	PROV. <input type="text"/>											
<b>DOMICILIO O SEDE LEGALE (il domicilio o la sede legale avranno effetto per tutti gli atti inerenti le pratiche in corso con l'AGEA)</b>													
<table border="0"> <tr> <td>INDIRIZZO E NUMERO CIVICO <input type="text"/></td> <td>TELEFONO PREFIXO <input type="text"/> NUMERO <input type="text"/></td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>COMUNE <input type="text"/></td> <td>PROV. <input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/></td> <td></td> </tr> </table>		INDIRIZZO E NUMERO CIVICO <input type="text"/>	TELEFONO PREFIXO <input type="text"/> NUMERO <input type="text"/>	2	COMUNE <input type="text"/>	PROV. <input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/>							
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO <input type="text"/>	TELEFONO PREFIXO <input type="text"/> NUMERO <input type="text"/>	2											
COMUNE <input type="text"/>	PROV. <input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/>												
<b>SEZ. II (Richiesta di recesso)</b>													
<b>Finalità di presentazione della domanda di recesso:</b> <table border="0"> <tr> <td>1 <input type="checkbox"/></td> <td>Recesso definitivo dall'impegno espresso nella domanda di aiuto per superfici indicata</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>2 <input type="checkbox"/></td> <td>Recesso ai sensi dell'art. 20, comma 4a del Reg. (CE) n. 2316/99</td> <td></td> </tr> <tr> <td>3 <input type="checkbox"/></td> <td>Recesso ai sensi dell'art. 20, comma 4b del Reg. (CE) n. 2316/99</td> <td></td> </tr> </table>		1 <input type="checkbox"/>	Recesso definitivo dall'impegno espresso nella domanda di aiuto per superfici indicata	1	2 <input type="checkbox"/>	Recesso ai sensi dell'art. 20, comma 4a del Reg. (CE) n. 2316/99		3 <input type="checkbox"/>	Recesso ai sensi dell'art. 20, comma 4b del Reg. (CE) n. 2316/99				
1 <input type="checkbox"/>	Recesso definitivo dall'impegno espresso nella domanda di aiuto per superfici indicata	1											
2 <input type="checkbox"/>	Recesso ai sensi dell'art. 20, comma 4a del Reg. (CE) n. 2316/99												
3 <input type="checkbox"/>	Recesso ai sensi dell'art. 20, comma 4b del Reg. (CE) n. 2316/99												
<table border="0"> <tr> <td>A <input type="checkbox"/></td> <td>Recesso totale</td> <td>B <input type="checkbox"/></td> <td>Recesso parziale</td> <td>2</td> </tr> </table>		A <input type="checkbox"/>	Recesso totale	B <input type="checkbox"/>	Recesso parziale	2							
A <input type="checkbox"/>	Recesso totale	B <input type="checkbox"/>	Recesso parziale	2									

Al sensi della legge n. 675/96, si autorizza l'acquisizione e il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati, anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Al sensi della legge 191/98, art. 2 comma 11, la firma non autenticata deve essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Fatto a

il

giorno mese anno

<b>SPAZIO RISERVATO ALL'AUTENTICA DELLA FIRMA (*)</b> Timbro e firma del funzionario responsabile
--

<b>ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO</b>	
TIPO DOCUMENTO <input type="text"/>	N. <input type="text"/>
RILASCIATO DA <input type="text"/>	IL <input type="text"/>

(\*) N.B.: l'autentica riguarda la sola sottoscrizione e non il contenuto del modello in causa

PARTITA IVA O CODICE FISCALE  
DEL PRODUTTORE

MODELLO N.

**SUPERFICI INTERESSATE AL RECESSO PARZIALE DALL'IMPEGNO AL RITIRO PLURIENNALE DEI  
SEMINATIVI DALLA PRODUZIONE**

1			2		3			4		5	
COMUNE			CASI PARTICOLARI	DATI CATASTALI			SUPERFICIE CATASTALE		SUPERFICIE INTERESSATA		
COD. ISTAT		DENOMINAZIONE		SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	ETTARI	ARE	ETTARI	ARE
PROVINCIA	COMUNE										
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											
19											
20											
21											
22											
23											
24											
25											
26											
27											
28											
29											
30											
31											
32											
33											
34											
35											
36											
37											
38											
39											
40											
SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO											

Spazio riservato alla sottoscrizione del produttore o del  
rappresentante legale dell'azienda agricola

**NOTE ESPLICATIVE****per la compilazione del modello di recesso dall'impegno al ritiro pluriennale dei seminativi dalla produzione**

Riferimenti alla domanda di pagamento per superfici presentata all'AG.E.A.:

Indicare il numero della domanda di pagamento per superfici nella quale è stato preso l'impegno da cui si recede, e l'anno di presentazione.

**QUADRO A - AZIENDA****Sez. I (Dati identificativi dell'azienda)****Riquadro 1. - RICHIEDENTE**

Indicare la partita IVA, il cognome o la ragione sociale del richiedente. Se trattasi di persona fisica vanno inoltre indicati il nome, il sesso, il codice fiscale, la data di nascita, il comune di nascita e la sigla automobilistica della provincia di nascita (per Roma indicare RM).

**Riquadro 2. - DOMICILIO O SEDE LEGALE**

Riportare i dati relativi al domicilio (se persona fisica) oppure alla sede legale (se persona giuridica) del produttore.

Tali dati avranno effetto per tutti gli atti inerenti le pratiche in corso con l'AG.E.A..

**Sez. II (Richiesta di recesso)****Riquadro 1. - Finalità di presentazione della domanda di recesso**

Barrare la casella 1 nel caso di revoca dall'impegno prima della scadenza (art. 20, par. 3 del reg. (CE) n. 2116/99).

Barrare la casella 2 nel caso in cui il produttore abbia deciso di ritirare dalla produzione o di imboschire nell'ambito di uno dei regimi previsti dagli articoli 22, 23, 24 e 31 del regolamento (CE) n. 1257/1999 le superfici per le quali si era impegnato alla messa a riposo pluriennale.

Barrare la casella 3 nel caso in cui il recesso sia motivato da casi particolari autorizzati dallo Stato membro e implicanti un mutamento di struttura dell'azienda indipendentemente dalla volontà del produttore stesso, come nel caso di ricomposizioni fondiaria.

**Riquadro 2.**

Barrare la casella A nel caso di recesso totale dall'impegno.

Barrare la casella B nel caso di recesso parziale dall'impegno. E' necessario allegare l'elenco delle superfici interessate al recesso dall'impegno.

<b>SUPERFICI INTERESSATE AL RECESSO PARZIALE DALL'IMPEGNO AL RITIRO PLURIENNALE DEI SEMINATIVI DALLA PRODUZIONE</b>
---

L'elenco delle superfici interessate al recesso dall'impegno al ritiro pluriennale dei seminativi dalla

produzione deve essere compilato esclusivamente dai produttori che recedono parzialmente.

Su ciascun Quadro compilato dovrà essere riportato l'identificativo (partita Iva o codice fiscale) del produttore.

E' necessario indicare il numero progressivo del modello compilato

Le superfici devono essere sempre espresse in ettari e are.

**Quadro B****Riquadro 1. - COMUNE**

Indicare il codice ISTAT della provincia e del comune in cui è ubicata la particella; indicare inoltre per esteso la denominazione del comune stesso.

**Riquadro 2. - CASI PARTICOLARI**

Nel caso in cui non si è a conoscenza dei dati catastali ovvero la particella è stata interessata da un frazionamento avvenuto successivamente al 31.12.98 indicare il motivo utilizzando la seguente codifica:

- 1 = riordino fondiario;
  - 2 = zona coperta da segreto militare;
  - 3 = uso civico;
  - 4 = zona demaniale;
  - 5 = particella interessata da frazionamento in data successiva al 31.12.1998;
  - 6 = ex catasto austro-ungarico (catasto tabellare).
- Si rammenta di allegare alla domanda una documentazione giustificativa.

**Riquadro 3. - DATI CATASTALI**

Indicare i riferimenti catastali della particella:

- sezione censuaria (solo per i comuni nei quali è presente);
- numero del foglio di mappa;
- numero della particella;
- eventuale subalterno.

**Riquadro 4. - SUPERFICIE CATASTALE**

Indicare la superficie catastale della particella.

**Riquadro 5. - SUPERFICIE INTERESSATA**

Indicare per ciascuna particella la superficie per la quale si chiede il recesso dall'impegno.

Ai sensi della legge 191/98, art. 2 comma 11, la firma non autenticata deve essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Il trattamento dei dati dichiarati nel presente modello è effettuato secondo le disposizioni previste dalla legge n. 675 del 31/12/96.

01A4786

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herlo, 21
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 148  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 8

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30-32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 89/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20-23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonsacca, 59
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68-70  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5

## LIGURIA

- ◇ **CHAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI  
& DARIO CERIO  
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE  
Viale Matteotti, 43/A-45

## LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 13-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 8
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILO  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81-83

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE I.C.A.P.  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
LIBRERIA DEGLI UFFICI  
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIABEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 228

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8-10  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 108-108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15-19  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46/R  
LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22/R  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84-88/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 8/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23-27  
LIBRERIA IL PENTAFOLIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45-47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalì, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **PIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**  
LIBRERIA SAMBO  
Via Torre Belfredo, 60
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale, Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2001

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2001  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2001

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili*

	Lire	Euro		Lire	Euro
<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale .....	508.000	262,36	- annuale .....	108.000	54,74
- semestrale ..	289.000	149,25	- semestrale ..	88.000	35,11
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale .....	416.000	214,84	- annuale .....	267.000	137,89
- semestrale ..	231.000	110,00	- semestrale ..	145.000	74,88
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			<b>Tipo F</b> - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale .....	115.500	59,65	- annuale .....	1.097.000	586,55
- semestrale ..	69.000	35,63	- semestrale ..	593.000	306,25
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale .....	107.000	55,26	- annuale .....	982.000	507,16
- semestrale ..	70.000	36,15	- semestrale ..	520.000	288,55
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
- annuale .....	273.000	140,99			
- semestrale ..	150.000	77,46			

Integrando con la somma di L. 150.000 (€ 77,46) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2001.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	1.500	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	2.800	1,45
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	162.000	83,66
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione.	1.500	0,77

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	105.000	54,22
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	8.000	4,13

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2001 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	1.300.000	671,39
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	1.500	0,77
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	4.000	2,07

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	474.000	244,80
Abbonamento semestrale	283.000	146,15
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	1.550	0,80

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti  
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
☎ 800-864035



\* 4 1 1 2 5 0 1 1 6 2 0 1 \*

L. 6.000  
€ 3,10